

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AMB
Indirizzo musicale**



anno scolastico 2025/2026
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 11/05/2026

INDICE

1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	3
1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	3
1.2 Presentazione del Liceo musicale e coreutico “F.A. Bonporti”	3
1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico	4
2. Presentazione della classe	6
2.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
2.2 Continuità dei docenti	7
2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	8
2.4 Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	8
3. Percorso formativo	9
3.1 Quadro orario	9
3.2 Programmazione del Consiglio di Classe	10
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	11
3.4 Alternanza Scuola Lavoro	11
3.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività, percorsi, progetti nel Triennio	14
3.6 Attività di ampliamento dell’offerta formativa	15
4. Indicazioni sulla valutazione	17
4.1 Criteri di valutazione di fine anno	17
4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico	20
5. Simulazioni prove d’esame	20
6. Allegati	21
6.1 Schede informative delle discipline	21
6.2 Griglia di valutazione delle prove scritte	61
6.3 Griglia di valutazione del colloquio	68
6.4 Testi delle simulazioni delle prove scritte	69
Prima prova	69
Seconda prova	74

1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il *Liceo delle Arti* di Trento e Rovereto è nato, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in *Liceo delle Arti* di Trento e Rovereto.

La *mission* del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione del Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti"

Il Liceo musicale intitolato a Francesco Antonio Bonporti, musicista trentino del secolo XVIII, è stato istituito con decreto ministeriale del 28 aprile 1987 presso l'omonimo Conservatorio Statale di Trento. A seguito dell'aggiornamento del quadro dell'offerta formativa, la Giunta Provinciale ha provveduto a dimensionare, con decorrenza dall'anno scolastico 2001/02, il Liceo musicale "F.A. Bonporti" in plesso scolastico dell'allora Istituto d'Arte "A. Vittoria" di Trento; ciò ha significato un passo significativo della realizzazione di una struttura integrata dell'educazione alle arti.

Dal 2008 l'istituto scolastico si configura come Liceo musicale e coreutico, con curriculum ordinamentale, in linea con le indicazioni ministeriali; dal 2010 è parte dell'attuale Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

Il Liceo "Bonporti" ha stretto delle importanti convenzioni con due prestigiose istituzioni di livello accademico: il Conservatorio di Trento e l'Accademia di Danza di Roma. Le attività delle discipline di indirizzo sono realizzate in stretta collaborazione con queste due realtà, assicurando così livelli di qualità significativa dell'offerta formativa. Proprio in virtù della Convenzione con il Conservatorio di Trento, inoltre, le lezioni di strumento possono essere svolte sia nella sede del Liceo sia presso il Conservatorio.

Gli studenti del Liceo musicale e coreutico sono ammessi dopo il superamento di un esame nel quale si valutano attitudini, capacità e preparazione di base nei rispettivi indirizzi. Fin dalla sua istituzione, la sezione coreutica ha previsto un esame ordinamentale alla conclusione del ciclo di studi. Dall'anno scolastico 2010/11 anche il percorso di Liceo musicale si configura come ordinamentale e nell'anno scolastico 2014/15, per la prima volta, si è svolto l'Esame di Stato del percorso musicale secondo il regolamento di ordinamento.

Il Liceo musicale coreutico si propone nel panorama dei percorsi liceali della nostra regione come *unicum*, con l'obiettivo di stimolare e educare la sensibilità e creatività degli studenti, partendo da solidi riferimenti culturali. La scuola è pensata per rispondere alle esigenze di realizzare un'armonica integrazione tra la formazione generale di livello secondario superiore e la formazione musicale e coreutica, da intendere

quest'ultima, non solo come acquisizione di specifiche abilità tecniche nei vari settori della musica e della danza, ma anche come espressione e comprensione dei fatti storici e strutturali della musica e della danza stessa, in rapporto alle altre aree culturali.

La natura comune delle due arti, musica e danza, implica necessariamente la convivenza delle due sezioni del Liceo. Si trovano così a partecipare al medesimo percorso formativo allievi con le stesse sensibilità verso categorie musicali ed espressive quali il ritmo, la corporeità, la creatività e l'inventiva.

La scuola ha sede in via Santa Maria Maddalena 16 a Trento, in centro città, in un palazzo storico recentemente ristrutturato. All'interno dell'edificio ci sono le aule di danza, il laboratorio di Tecnologie musicali e le aule delle materie culturali dotate di pianoforte. Presso il vicino Oratorio di San Pietro si trovano due aule per lezioni teoriche e un'aula danza, presso il Chiostro di San Marco si trova un'aula polifunzionale. Data l'unicità della proposta si rivolgono al Liceo "Bonporti" studenti da tutto il Trentino e anche da fuori Provincia.

1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà, fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità. A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il percorso del Liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è volto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuare gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: *MUSICALE*

- eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico-estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di “suonare a orecchio”, di autovalutazione della propria esecuzione, di autonomia nello studio;
- utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base;
- suonare con altri strumentisti in varie formazioni e cantare in coro intonando per lettura;
- conoscere e padroneggiare le principali tecniche della scrittura musicale e comporre semplici strutture formali in vari generi e stili;
- conoscere le principali linee di sviluppo della produzione e della fruizione musicale nella storia, nonché le principali linee di sviluppo tecnologico in campo musicale.

2. Presentazione della classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.ssa	Bonvicini Chiara
Lingua e cultura straniera inglese	prof.ssa	Girelli Francesca
Matematica	prof.	Zambanini Annalisa
Fisica	prof.	Brugnara Silvano
Storia	prof.	Cristellon Luca
Filosofia	prof.	Cristellon Luca
Storia dell'arte	prof.ssa	Maddalena Bolner
Scienze motorie e sportive	prof.ssa	Dallabetta Marisa
Insegnamento religione cattolica	prof.ssa	Spada Angela, Lorenzon Pietro
Teoria, analisi e composizione	prof.	Costa Erwin
Storia della musica	prof.ssa	Carli Nadia
Tecnologie musicali	prof.	Gonella Andrea
Musica CLIL	prof.ssa	Harris Emily Ann
Latino (opzionale)	prof.ssa	Bonvicini Chiara
Sostegno	prof.ssa	Caramellino Laura Sofia
	prof.ssa	Ferrari Ilaria
	prof.ssa	Degasperi Francesca
Assistente educatrice		Dellai Barbara

Laboratorio di musica d'insieme Polifonia	prof.	Sacquegna Maurizio
Musica d'insieme archi	prof.	Raffanini Andrea
Musica d'insieme fiati	prof.	Fontolan Francesco
Musica d'insieme Duo chitarre	prof.	Lucini Luca
Arte scenica	prof.ssa	Medetti Gabriella

Esecuzione e interpretazione: insegnamento individualizzato affidato a Docenti del Conservatorio (delibera G.P. n. 1294 del 3 agosto 2015)

prof.	Luca Aquino	tromba
prof.	Ivano Ascari	tromba
prof.ssa	Roberto Tarenzi	pianoforte
prof.	Fabio Valdemarin	pianoforte pop
prof.	Daniel Demirci	violino
prof.	Stefano Pisetta	batteria
prof.	Stefano Ferrario	violino
prof.ssa	Patrizia Bettotti	violino
prof.	Giacomo Tesini	violino
prof.ssa	Margherita Guarino	violoncello
prof.	Luca Lucini	chitarra
prof.ssa	Paola Paola	flauto
prof.	Alberto Santi	fagotto
prof.	Mattia Nicolini	canto lirico

Pianisti accompagnatori all'Esame di maturità:

prof.	Calovi Lorenzo
prof.	Rinaudo Marco
prof.	Satta Roberto
prof.	Visintainer Stefano
prof.ssa	Marini Federica
prof.ssa	Teodoro Mariagrazia

Dirigente Scolastico	prof.ssa	Simoncelli Daniela
----------------------	----------	--------------------

2.2 Continuità dei docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Bonvicini Chiara	Bonvicini Chiara	Bonvicini Chiara
Lingua e cultura straniera inglese	Girelli Francesca	Girelli Francesca	Girelli Francesca
Matematica	Zambanini Annalisa	Zambanini Annalisa	Zambanini Annalisa
Fisica	Brugnara Silvano	Brugnara Silvano	Brugnara Silvano
Storia	Cristellon Luca	Cristellon Luca	Cristellon Luca
Filosofia	Cristellon Luca	Cristellon Luca	Cristellon Luca
Storia dell'arte	Gualtieri Gaetano	Todesca Giorgia	Bolner Maddalena
Scienze motorie e sportive	Dallabetta Marisa	Dicicco Carolina	Dallabetta Marisa
Insegnamento Religione Cattolica	Spada Angela / Tanel Marianna / Balzano Giuseppina	Spada Angela	Spada Angela / Lorenzon Pietro
Teoria, analisi e composizione	Costa Erwin	Costa Erwin	Costa Erwin
Storia della musica	Carli Nadia	Carli Nadia	Carli Nadia
Tecnologie musicali	Gonella Andrea	Gonella Andrea	Gonella Andrea
Musica CLIL	Harris Emily Ann	Harris Emily Ann	Harris Emily Ann
Latino (opzionale)	Bonvicini Chiara	Bonvicini Chiara	Bonvicini Chiara
Pianoforte II strumento	Rinaudo Marco Calovi Lorenzo Bottura Francesca	Rinaudo Marco Calovi Lorenzo Bottura Francesca	-----
Laboratorio di musica d'insieme	Sacquegna Maurizio	Sacquegna Maurizio	Sacquegna Maurizio
Esecuzione e interpretazione	Insegnamento individualizzato	Insegnamento individualizzato	Insegnamento individualizzato

2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

La classe è composta da 14 studenti, 7 femmine e 7 maschi.

Uno studente frequenta il percorso accademico di strumento presso il Conservatorio.

Quattro studenti hanno conseguito la certificazione linguistica di Inglese B1, due studenti la certificazione B2 e due studenti la certificazione C1. Tre alunne hanno frequentato il quarto anno all'estero.

Alcuni studenti nel corso del triennio sono stati ammessi alla classe successiva con carenze formative.

La classe nel corso degli anni scolastici ha mostrato una evidente eterogeneità riguardo all'impegno, all'interesse, al profitto e alla frequenza. Una parte della classe si è dimostrata responsabile, collaborativa e partecipe nella relazione educativa, mentre l'altra parte risulta meno motivata nelle discipline culturali o in quelle musicali. Ciò contribuisce a determinare valutazioni di profitto inquadrabili in uno spettro ampio, con qualche difficoltà in alcune aree disciplinari.

2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con B.E.S è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza e accompagnamento, che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali. L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg. "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti alunni con certificazione diagnosticata ai sensi della L.104/92.

Relativamente al supporto offerto dai docenti per una didattica inclusiva durante quest'ultimo anno si possono menzionare le seguenti azioni didattico-pedagogiche:

- sportelli di rinforzo allo studio in orario extrascolastico
- supporto motivazionale attraverso colloqui di feedback relativi all'andamento scolastico, alla gestione dell'agenda degli impegni scolastici e domestici
- costante confronto con le figure di riferimento in rete sul territorio
- coinvolgimento degli studenti nel dialogo educativo

Sono inoltre presenti alunni con certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Relativamente al supporto offerto dai docenti per una didattica inclusiva durante quest'ultimo anno si possono citare le seguenti azioni didattico-pedagogiche:

- confronto con le famiglie
- lavori cooperativi, coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo
- sviluppo di processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento.

Per un approfondimento sui singoli casi si rimanda alle relazioni allegate.

3. Percorso formativo

3.1 Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	5	4	5	5	5
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione cattolica	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	2	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Musica CLIL			1	1	1
Ore totali	36	36	36	36	36
Lingua Latina (materia opzionale)	2	2	2	2	2

3.2 Programmazione del Consiglio di Classe

Di seguito il piano di lavoro approvato dal Consiglio durante la riunione di ottobre 2024:

COMPETENZE E CAPACITÀ DA SVILUPPARE	STRATEGIE, MODALITÀ DI LAVORO	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le capacità espositive scritte e orali (uso del lessico specifico delle diverse discipline, organicità, chiarezza) • potenziare le capacità di analisi / di sintesi (individuare i nuclei portanti di un testo, di un discorso) • potenziare le capacità logico-deduttive e di astrazione • sviluppare le capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite • sviluppare la capacità di integrare le conoscenze, sia a livello disciplinare che interdisciplinare • saper condurre una ricerca (bibliografica, di immagini, di materiali, ...) utilizzando sia strumenti tradizionali che multimediali • saper lavorare in gruppo (collaborare, sostenere una propria tesi, valutare criticamente le proprie / le altrui argomentazioni) • organizzare in modo coerente e autonomo le varie fasi del percorso progettuale • utilizzare in modo appropriato strumenti / materiali / tecnologie informatiche • organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e renderlo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che siano rispettate le scadenze e le consegne • effettuare verifiche sistematiche, in tutte le discipline – al fine di raccogliere un congruo numero di elementi per una corretta valutazione comunicando agli studenti le valutazioni • utilizzare, anche a scuola, il libro di testo, il dizionario, il glossario • far produrre allo studente sintesi degli argomenti studiati, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici... • far relazionare sul lavoro svolto, documentando le varie fasi 	<ul style="list-style-type: none"> • colloqui orali • elaborati scritti (temi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti) • quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta • prove semi-strutturate • esercizi di comprensione del testo • risoluzione di esercizi, di problemi • elaborazioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • proprietà di linguaggio e competenza nell'uso del lessico specifico delle diverse discipline • capacità di analisi e di sintesi • capacità logico-deduttive e di astrazione • chiarezza ed organicità nell'esposizione orale e scritta • esaustività delle conoscenze, capacità di rielaborare / integrare le conoscenze • padronanza dei mezzi di esecuzione tecnico-pratici • coerenza formale e coerenza logica nello sviluppo degli elaborati testuali • capacità creative • competenza nell'uso degli strumenti/ delle tecnologie informatiche • autonomia operativa • interesse e partecipazione allo svolgimento dell'attività didattica • rispetto delle scadenze / delle consegne in tutte le discipline • impegno nello studio / nel lavoro individuale • progressione nell'apprendimento

3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento CLIL e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, l'indirizzo musicale si avvale di una docente madrelingua, la prof.ssa Harris Emily, in possesso di certificazione metodologica CLIL.

La materia CLIL Musica prevede l'insegnamento di Musica in lingua inglese con la programmazione annuale trasversale in cooperazione con i docenti di Storia della musica, TAC, Tecnologie musicali e Esecuzione e interpretazione. CLIL Musica è una materia separata con un voto singolo in pagella.

La programmazione di CLIL Musica include attività trasversali finalizzate a progetti specifici da svolgere in lingua. Si rimanda agli allegati per la programmazione dettagliata.

3.4 Alternanza Scuola Lavoro

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, prevede un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro in campo artistico, musicale e coreutico. Per gli studenti che affrontano l'esame di Maturità nel presente anno scolastico la normativa prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive, distribuite nel corso delle classi terza, quarta, quinta, in orario sia scolastico che extrascolastico. L'attività si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro e si può realizzare attraverso diverse attività: progetti per committenze esterne, workshop formativi con esperti, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con professionalità legate al mondo lavorativo artistico, tirocini curriculari, visite aziendali...

Al Liceo Bonporti gli studenti di norma hanno la possibilità di svolgere le ore richieste nell'ambito delle attività proposte a tutta la classe dai singoli Consigli (con puntuale riferimento al piano di studi) o in progetti individuali. Le attività presentano una forte caratterizzazione di indirizzo, al fine di consolidare le competenze disciplinari che consentono un approccio globale all'attività artistica dell'ambito musicale e coreutico.

Durante l'anno scolastico, inoltre, il Liceo "F. A. Bonporti" propone degli spettacoli in cui gli studenti possono mettere in pratica gli insegnamenti appresi e confrontarsi con maestranze esterne alla scuola. Secondo specifici accordi, gli studenti realizzano inoltre performance musicali e coreutiche all'interno di varie manifestazioni sul territorio.

L'obiettivo didattico prioritario è stato quello di favorire il passaggio dal "sapere" al "saper fare" in contesti professionalizzanti. La classe ha interagito con un numerosi enti partner — tra cui spiccano realtà di prestigio come il Coro Filarmonico Trentino, l'Università di Trento, la Fondazione TSM-LARES e diverse istituzioni orchestrali e sociali del territorio.

Le attività documentate nella presente relazione sono state suddivise in tre aree chiave:

1. Produzione Artistica e Performance (es. i Concerti di Natale e Pasqua, il Concorso "Accordarsi è possibile", lo Spettacolo di fine anno) che hanno permesso di sviluppare rigore esecutivo e gestione del gruppo.
2. Competenze Trasversali e Sociali (es. Progetto BES con Vittoria, attività presso la RSA S. Maria) volte a promuovere l'inclusione e il valore sociale della musica.
3. Orientamento e Alta Formazione (es. Triennio Accademico, Masterclass, Collaborazioni Universitarie) per fornire ai ragazzi strumenti critici nella scelta del loro futuro percorso accademico o lavorativo.

Le attività individuali, invece, costituiscono la parte più specifica del percorso e riflettono le inclinazioni personali dei singoli studenti. Si tratta di esperienze scelte autonomamente o su consiglio del consiglio di classe per approfondire ambiti particolari. Tra queste figurano:

1. Percorsi accademici: Masterclass, frequenza del Triennio Accademico e collaborazioni con le orchestre del Conservatorio;
2. Grest campeggi parrocchiali, Presentazione strumento presso altre scuole, Palestra d'Orchestra, Animazione estiva, Erasmus+ València (Spagna), School beyond borders.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

ATTIVITÀ 5B	ENTE IN CONVENZIONE	n. STUDENTI	ORE DELLA CLASSE
A.S.2023/2024			
Mercato del Lavoro e innovazione in Europa Diversity: pluralità e inclusione nel mondo del lavoro Informazione e Fake news	TSM Trentino School of Management	Tutti	52
Professione musicista	Interno	Tutti	48
Triennio accademico	Conservatorio di Trento	2	120
Uscita didattica a Firenze	Interno	Tutti	
Professione musicista	Interno	Tutti	48
Riunioni ASL	Interno	Tutti	
Concerto RSA	Casa Santa Maria	4	24
Spettacolo "Orfeus" latinisti	Interno	2	20
Workshop Guerrilla	Interno	2	21
Bbrass	Interno	1	30
Viaggio istruzione a Firenze	Interno	Tutti	48
Concerto di Natale	Interno	Tutti	120
Concerto di Pasqua	Interno	Tutti	120
Concerti e prove in orchestre extra Conservatorio	Federazione Bande Trentine	1	87
Concerti e prove in cori extra Conservatorio	Coro Filarmonico Trentino	6	274
Concorso "Accordarsi è possibile"	Interno	Tutti	229
Spettacolo fine Anno	Interno	Tutti	180
Campus dei Licei musicali	Legami d'Arte	2	
Attività Individuali	Varie	2	203
ATTIVITÀ	ENTE IN CONVENZIONE	n. STUDENTI	ORE DELLA CLASSE
A.S.2024/2025			
Triennio Accademico	Conservatorio Bonporti	1	60
Workshop	Trentino School of Management	Tutti	60
Professione musicista	Interno	Tutti	80
Masterclass	Conservatorio Bonporti	1	10
Professione musicista	Interno	Tutti	80
Bbrass	Interno	1	20
Progetto BES con Vittoria	Liceo Vittoria	2	32
"BeJetzt – giovani in... "	Centro Servizi Volontariato Della Provincia Di Trento	3	64
Campus dei licei	Legamidarte	4	240
FAI - Apprendisti ciceroni	FAI	10	250
Concerto di Natale	Interno	Tutti	100
Concerto di Pasqua	Interno	Tutti	50

Concorso "Accordarsi è possibile"	Interno	Tutti	250
Concerti a RSA	Casa S. Maria	5	27
Orientamento	Interno	2	30
Viaggio a Monaco	Interno	Tutti	40
Spettacolo fine Anno	Interno	Tutti	150
Coro Filarmonico Trentino	Federazione cori Trentini		
Il Barbiere di Siviglia	Associazione Euritmus	2	50
Attività Individuali	Varie	4	166
ATTIVITÀ	ENTE IN CONVENZIONE	N. STUDENTI	ORE DELLA CLASSE
A.S.2025/2026			
Triennio Accademico	Conservatorio Bonporti	1	60
Il Barbiere di Siviglia	Docenti Interni e Fondazione Haydn	Tutti	
Viaggio di istruzione a Trieste	Interno	Tutti	42
Professione musicista	Interno	Tutti	112
Concerto di Natale	Interno	Tutti	140
Concerto di Pasqua	Interno	Tutti	70
Spettacolo fine Anno	Interno	Tutti	210

3.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività, percorsi, progetti nel Triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale che provinciale, le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

a.s. 2023/2024

Discipline	Titolo del modulo	n. ore
Italiano	Progetto ReaGenti	8
Storia e Filosofia	Città - Comune	8
Inglese	Pollution- Recycling	8
Fisica	Metodo scientifico sperimentale: un esempio	8
	TOTALE	32

a.s. 2024/2025

Discipline	Titolo del modulo	n. ore
Storia e Filosofia	La Guerra e la costruzione della Pace	7
Italiano	Educazione alla cittadinanza attraverso la scrittura giornalistica	11
Storia dell'Arte	Tutela e conservazione del patrimonio artistico italiano	7
Fisica Scienze motorie e sportive	Sicurezza stradale e principi della dinamica	11
	TOTALE	36

a.s. 2025/2026

Discipline	Titolo del modulo	n. ore
Storia e Filosofia	Educazione alla Pace	11
Italiano	Progetto Reagenti Europa	11
Inglese	Schools Beyond Regions and Borders. In times of war, think of peace	11
	TOTALE	33

3.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Orientamento

Le attività di Orientamento formativo e informativo si sono focalizzate sull'attivazione di incontri di informazione e formazione sul mondo del lavoro; sulla valorizzazione delle proprie life skills; sulla personalizzazione delle possibili scelte post diploma (CV, lettera, conoscenza dei test di ammissione ...); sulla promozione di incontri con le professioni legate al mondo della musica; sulla sperimentazione attiva di un possibile futuro professionale all'interno di percorsi strutturati e gestiti anche da Enti esterni; sulla partecipazione a spettacoli, anche con la funzione di orientamento culturale nel territorio.

Classe Terza

- Progetto Tandem, corsi organizzati dall'Università di Verona (a distanza) rivolti a singoli studenti/studentesse interessati,
- Progetto Orpheus (Latinisti)
- I Codici Gregoriani del castello del Buonconsiglio
- Progetto "Professione Musicista"
- Progetto "Accordarsi è possibile"
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Viaggio di Istruzione a Firenze
- Viaggio a Sirmione (Latinisti)
- Trekking urbano "In movimento tra i monumenti"
- Progetto montagna: trekking al lago di Santa Colomba

Classe Quarta

- Comunicazioni su Classroom dedicato delle attività di Orientamento e Open Days organizzate da parte di Istituti Universitari e Accademie pubbliche e private (attività da svolgere su base volontaria)
- In collaborazione con TSM - Trentino School of Management:
 - Design your future: un percorso di riflessione e azione (3h +3h)
 - Soft skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro (3h)
- Visita alla Redazione del T Quotidiano
- Viaggio di istruzione a Monaco
- Viaggio di istruzione a Napoli (solo per Latinisti)
- Tecniche di diffusione audio
- Premio di composizione "Euregio Klassika"
- Progetto "Accordarsi è possibile" (staff, giuria)
- Lezione concerto con Uto Ughi e orchestra I virtuosi italiani (2h)
- Haydn, Il barbiere di Siviglia:
 - preparazione in classe (2h)
- Progetto "Professione Musicista": incontri con le professioni della Musica:
 - incontro con Nello Salza
 - incontro con Alessandro Bonato
 - incontro con Davide Lorenzato
 - incontro con Jessica Dal Sant

Classe Quinta

- Comunicazioni su Classroom dedicato delle attività di Orientamento e Open Days organizzate da parte di Istituti Universitari e Accademie pubbliche e private (attività da svolgere su base volontaria)
- Partecipazione a Open days (su base volontaria)
- Viaggio di istruzione a Trieste (9 -10 marzo 2026)
- In collaborazione con TSM – Trentino School of Management:
Verso il lavoro: laboratorio su curriculum vitae, lettera di presentazione e colloquio (4 h)
- In collaborazione con "Civico 13"- sportello per le politiche giovanili del Comune di Trento:
 - Servizio Civile universale (1h)
 - Fiera delle opportunità estive (partecipazione su base volontaria)
- Progetto "Professione Musicista" (8 h)
- Incontro con Emanuele Lapiana di "Osolemio" produzioni
- Spettacolo dei Latinisti errantes alla villa di Orfeo
- Spettacolo di fine anno
- In collaborazione con Conservatorio Bonporti Trento:
 - Lezione - Concerto "Antigone" (2 h)
 - Rigoletto produzione Conservatorio, presentazione e spettacolo (2h + 3h)
- Progetto Montagna: attività in barca a vela - Riva del Garda.

Progetti di educazione alla salute

Il Progetto educazione alla salute prevede l'organizzazione di interventi con esperti, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, il Comune di Trento, l' Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente nonché alcune Associazioni presenti sul territorio, rivolti alle classi del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. Gli incontri con le classi si svolgono di norma in orario curricolare.

Più in particolare il progetto è finalizzato a:

- far riflettere gli alunni sugli atteggiamenti e sugli stili di vita che favoriscono la salute;
- promuovere il processo di crescita degli alunni;
- creare e rafforzare il senso di consapevolezza di sé;
- promuovere il loro senso di responsabilità verso l'ambiente, i coetanei e nella società con un impegno personale e di gruppo (intersecando tematiche inerenti l'Educazione alla Cittadinanza Attiva);
- avvicinare gli studenti alle strutture pubbliche di assistenza sul territorio della propria città.

Anno scolastico 2023/2024

Dimmi da dove vieni e ti dirò chi sei, proposta di APPA TN – Educazione Ambientale

Incontro sui “falsi miti” sull'alimentazione attraverso una lezione in presenza tenuta da un esperto, seguita dalla discussione di alcune etichette alimentari fuorvianti con l'interpretazione scientifica dei contenuti.

Anno scolastico 2024/2025

Incontro informativo associazione **Parkinson**

Radiazioni e rifiuti: i pericoli dello smartphone, proposta di APPA TN – Educazione Ambientale

Incontro sul tema dell'inquinamento elettromagnetico, dell'utilizzo del cellulare, dello smaltimento al termine del suo ciclo di vita. Con l'aiuto di un kit didattico si affrontano concetti scientifici per comprendere le principali caratteristiche fisiche delle emissioni elettromagnetiche e illustrare gli ambiti di utilizzo delle onde elettromagnetiche prodotte da sorgenti artificiali. Vengono presentati i possibili effetti sulla salute dei campi elettromagnetici e in particolar modo di quelli derivanti dall'abuso del telefono cellulare, illustrando quali misure di precauzione possono ridurre i potenziali rischi.

AVIS, donatori sangue

Incontro di sensibilizzazione alla donazione di sangue ed emocomponenti, gestito da AVIS comunale Trento OdV

Sicurezza **stradale** (dipartimento Scienze motorie)

Anno scolastico 2025/2026

Approccio al Primo Soccorso - Trentino Emergenza

Incontro con personale del 112: rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione, con conseguente abilitazione secondo la vigente normativa.

CONCORSI

Classe Terza

- Concorso Musicale "Accordarsi è possibile"- Auditorium S. Chiara - promosso dal Liceo musicale Bonporti, in collaborazione con l'istituto comprensivo Trento 7, e rivolto alle scuole medie ad indirizzo musicale di tutta Italia

Classe Quarta

- Concorso Musicale "Accordarsi è possibile" - Auditorium del Conservatorio

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe Terza

- Viaggio di istruzione a Firenze
- Latinisti: Sirmione

Classe Quarta

- Viaggio di istruzione a Monaco
- Latinisti: Napoli

Classe Quinta

- Viaggio di istruzione a Trieste
- Latinisti: Brescia

4. Indicazioni sulla valutazione

4.1 Criteri di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

- valutazione sommativa: misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari);
- valutazione formativa: tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il Consiglio di Classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe;

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari;

c) di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con BES e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...).

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente; • padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; • è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo; • sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.
8	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; • riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate; • si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato; • impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva; • impiega con competenza e abilità gli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
7	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente; • rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; • si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; • è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari; • utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato; • si applica con impegno, manifestando interesse
6	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso; • coglie i significati essenziali dei concetti appresi; • si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale; • possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto; • si applica con sufficiente impegno.
5	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; • non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso; • si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; • non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • applica gli strumenti solo in situazioni semplici; • si applica con scarso impegno.
4	<ul style="list-style-type: none"> • non conosce i contenuti minimi della disciplina; • fraintende i concetti fondamentali; • si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato; • non è in grado di utilizzare gli strumenti; • non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal Consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
 - culturale
 - artistico
 - ricreativo
 - lavorativo
 - ambientale
 - del volontariato e della solidarietà
 - sportivo;
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...).

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2024/2025, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2024) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2025).

5. Simulazioni prove d'esame

Si è svolta una simulazione della prima prova e due della seconda prova (si rimanda agli allegati per i testi delle stesse)

ITALIANO:

- Simulazione della Prima prova d'Esame in data 30 marzo 2026 (6 ore)

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE:

- Simulazione della Seconda prova d'Esame in data 13 aprile 2026 (6 ore)
- Simulazione della Seconda prova d'Esame in data 11 maggio 2026 (6 ore)

6. Allegati

6.1 Schede informative delle discipline

Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura straniera inglese
Matematica
Fisica
Storia
Filosofia
Storia dell'arte
Storia della musica
Scienze motorie e sportive
Insegnamento Religione cattolica
Teoria, analisi e composizione
Tecnologie musicali
Musica CLIL
Latino

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CHIARA BONVICINI

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario
2. Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee
3. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla capacità di dominare gli usi complessi e formali dei livelli avanzati del sapere
4. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

In particolare capacità di:

- Analisi e contestualizzazione dei testi.
 - a. condurre una lettura diretta del testo interpretandone il significato
 - b. collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie; altre opere dello stesso e di altri autori; il generale contesto storico del tempo
 - c. mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e con la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.
- Riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica
 - a. Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario nella sua fondamentale polisemia che lo rende oggetto di numerose ipotesi interpretative nel tempo.
 - b. Saper cogliere, attraverso la conoscenza dei testi degli autori più rappresentativi, le linee fondamentali della produzione storica nella tradizione letteraria italiana.
 - c. Saper conoscere ed utilizzare i metodi per l'interpretazione delle opere letterarie.
 - d. Saper riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche concorrono a determinare il fenomeno letterario.
- Competenze linguistiche
 - a) eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi
 - b) affrontare in maniera autonoma testi di vario genere adottando strategie diversificate di lettura
 - c) produrre testi scritti di diverso tipo disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare il registro formale
 - d) oggettivare e descrivere i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici della realtà italiana.

Si sono rafforzate le capacità linguistiche, di comprensione e di rielaborazione secondo le seguenti modalità:

- pratica dell'esposizione orale
- pratica estesa delle letture sia su testi letterari che di commento
- pratica della produzione scritta in varie forme e su testi ed argomenti di diversa natura
- schematizzazione per punti ed in forma concisa che metta in evidenza la struttura
- commenti a testi con note esplicative (linguistiche, formali, di contenuto, interpretative)
- temi volti a sviluppare argomentazioni su un problema dato
- analisi di strutture, soprattutto sintattiche e semantiche, della lingua italiana
- acquisizione dei dati essenziali delle vicende linguistiche italiane

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli studenti e le studentesse della classe hanno partecipato con un certo interesse al lavoro e alle proposte. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti dagli studenti in modo diversificato. Alcuni hanno maturato buone conoscenze, competenze e capacità, dimostrando di saper rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi e raggiungendo livelli in qualche caso anche ottimi. Altri hanno dimostrato applicazione allo studio meno costante e hanno maturato un bagaglio soddisfacente o talvolta appena sufficiente di conoscenze, da parte di alcuni con qualche difficoltà espressiva.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem - solving
- Lavoro di gruppo

- Metodo induttivo
- Discussione guidata

MATERIALI

Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a, 3b e 3c, Paravia, Torino 2021

Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Antologia della Divina Commedia*, Paravia, Torino 2021

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Verifiche orali:

- il commento orale ad un dato testo
- l'esposizione argomentata di parti del programma svolto
- il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia
- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati della conoscenza

Verifiche scritte:

- il commento ad un testo dato
- verifica di conoscenza o di comprensione
- componimento argomentativo
- tipologia A, B, C

Criteri di valutazione

- Conoscenze corrette, ampie e articolate degli autori e dei testi oggetto di studio, nonché dei periodi storico-letterari ad essi inerenti;
- Capacità di comprendere i testi proposti, a partire dalla consegna richiesta e dalle eventuali note informative, e di eseguirne una corretta analisi e commento;
- Competenze linguistiche e padronanza espressiva, anche del lessico specialistico della disciplina e dei registri linguistici richiesti da ciascuna occasione comunicativa (scritta e/o orale);
- Capacità di produzione di elaborati scritti, i cui aspetti formali ed espressivi rispondano all'esigenza di sviluppare anche un discorso critico-argomentativo.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Leopardi	9
L'età postunitaria: Scapigliatura, Carducci	5
Naturalismo francese	4
Verismo italiano	9
Decadentismo in Francia	5
Decadentismo in Italia: D'Annunzio	8
Decadentismo in Italia: Pascoli	8
Avanguardie: Futurismo	3
Il primo Novecento: Crepuscolari, Vociani	4
Italo Svevo	6
Luigi Pirandello	6
Umberto Saba	2
Giuseppe Ungaretti	3
Salvatore Quasimodo	2

Regressione del narratore

Straniamento

Discorso indiretto libero

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto

Il ciclo dei Vinti e I Malavoglia

Dai *Malavoglia* al *Gesualdo*

Verga e il teatro: *Cavalleria rusticana*

Letture:

da *Vita dei campi, Rosso Malpelo* (pag.203)

da *I Malavoglia*

Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso" (pag.218)

I *Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico pag.234

Cavalleria Rusticana lettura e schede di approfondimento

DECADENTISMO FRANCESE

Il Simbolismo

CHARLES BAUDELAIRE da *I fiori del male*, *Corrispondenze* (pag.33)

L'albatros (pag.36)

Spleen (pag.41)

PAUL VERLAINE: da *Un tempo e poco fa*, *Languore* (pag.365)

ARTHUR RIMBAUD: da *Poesie, Vocali* (pag.372)

STÉPHANE MALLARMÉ: *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso* (fotocopia)

DECADENTISMO ITALIANO

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*

L'ideologia superomistica

Le Laudi: Alcyone

Il periodo "notturno"

Letture:

da *Il piacere*, libro I, cap. I, *L'attesa di Elena* (pdf)

libro III, cap. III, *Una fantasia "in bianco maggiore"* (pag.425)

da *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi:*

da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (pag.479)

da *Notturmo*, *La prosa "notturna"* (pag.498)

GIOVANNI PASCOLI

La visione del mondo (pag. 511-12)

La poetica del fanciullino (pag. 513-14)

Le soluzioni formali (pag. 526 - 529)

Letture:

da *Il fanciullino* *Una poetica decadente* (pag.514 rr.1-72)

da *Myricae*: *L'assiuolo* (pag.537)

Arano (pag.532)

Temporale (pag.543)

Il lampo (pag.548)

da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pag.584)

da *Poemetti*: *Italy I-IV* (pag.573)

IL PRIMO NOVECENTO

I FUTURISTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo (pag.699)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag.702)

da *Zang tumb tuuum* *Bombardamento* (pag.706)

TAVOLE PAROLIBERE *Sintesi futurista della guerra*

Il palombaro

ALDO PALAZZESCHI da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire!* (pag.722)

I VOCIANI

CLEMENTE REBORA da *Poesie sparse*, *O pioggia feroce* (lettura)

Viatico (pag. 672)

CAMILLO SBARBARO da *Pianissimo*, Taci, anima stanca di godere (pag.679)

DINO CAMPANA da *Canti Orfici*, L'invetriata (pag.676)

ITALO SVEVO

La cultura di Svevo (pag .782)

La poetica e la visione del mondo

L'inetto abbozzo (pag 822)

Svevo e la psicoanalisi

La coscienza di Zeno (pag .817)

L'inattendibilità di Zeno narratore

La funzione critica di Zeno

Lecture da **La coscienza di Zeno**:

La salute malata di Augusta (pag.844)

La profezia di un'apocalisse cosmica (pag.865)

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica

Il vitalismo (pag.885)

Il relativismo conoscitivo (pag.888)

La poetica: *L'umorismo* (pag.890)

I romanzi:

Il fu Mattia Pascal (pagg.919-921)

Uno, nessuno e centomila pag.950-952

Il teatro e il teatro nel teatro (pagg.955-957 e 981)

Sei personaggi in cerca d'autore (pagg. 983-986)

Lecture:

da *L'umorismo* Un'arte che scompone il reale (pag.892 rr.1-35)

da *Uno, nessuno e centomila* Nessun nome (pag.952)

da *Sei personaggi in cerca d'autore* La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag.986)

UMBERTO SABA

La "poesia onesta" pag.189

Lecture:

Dal Canzoniere, A mia moglie pag. 198

Città vecchia pag.207

Amai pag.221

GIUSEPPE UNGARETTI

La poetica de *Il porto sepolto*

Lecture:

da l'Allegria, Il porto sepolto pag.254

Fratelli pag.255

Veglia pag.257

I fiumi pag.264

Mattina pag.273

Commiato pag.271

SALVATORE QUASIMODO

da *Giorno dopo giorno* Alle fronde dei salici p.315

EUGENIO MONTALE

La poetica di *Ossi di seppia*

Lecture da *Ossi di seppia*, Spesso il male di vivere ho incontrato p.349

Non chiederci la parola p.342

Merigiare pallido e assorto p.345

CESARE PAVESE

La luna e i falò lettura integrale

IGNAZIO SILONE

Fontamara trama

Lecture:

da *Fontamara*, La "democrazia" a Fontamara p.162

ITALO CALVINO

Le città invisibili Approfondimento individuale di una città a scelta

DANTE

Divina Commedia, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XXXIII.

I canti indicati sono stati letti integralmente, mentre per gli altri si sono date indicazioni di carattere generale.

Problematiche dantesche:

La concezione dantesca dell'universo

L'ambiente dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso

Le diverse guide di Dante

La condizione delle anime nei tre regni prima e dopo il giudizio universale

Il tempo nei tre regni

Il rapporto delle anime tra loro e con Dante

La preghiera

Le immagini usate da Dante per rendere l'immaterialità del Paradiso: luce, suono, movimento

L'ineffabilità della visione di Dio

Le grandi figurazioni del Paradiso

L'uomo Dante in Paradiso: potenziamento delle facoltà sensoriali
stravolgimento delle leggi fisiche
estasi

Lingua e stile di Dante nella *Divina Commedia*

Realismo dantesco

La concezione politica; canto VI Inferno, Purgatorio e Paradiso

Il rapporto tra Dante e Firenze. L'intellettuale cittadino.

ECC: REAGENTI in Europa

Educazione alla cittadinanza europea

- Approfondimento sulle dinamiche storiche e politiche che hanno portato alla nascita dell'UE e sulle principali crisi e sfide che l'Europa sta affrontando.

- Simulazione in prima persona nella scrittura di una legge europea, scoprendo come si arrivi all'approvazione di un testo normativo e quali siano i molti interessi in gioco in questi processi.

- Un incontro per ascoltare le idee e le azioni pensate della classe a favore della comunità/scuola e per verificarne insieme la fattibilità.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: FRANCESCA GIRELLI

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze

- Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti conosciuti
- seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche se complessa
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto
- comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto
- comprendere il senso generale, le idee principali, i dettagli e il punto di vista di testi scritti
- riconoscere ipotesi interpretative di testi poetici e letterari in base a riferimenti testuali diretti e precisi
- elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione
- esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità
- utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate
- utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Abilità: lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone. In particolare è in grado di fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze, e di commentare testi di tipo letterario e giornalistico sulla base di elementi formali e di contenuto.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento delle competenze stabilite in sede di programmazione si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e partecipativo, che hanno consentito agli studenti una graduale acquisizione delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali, attraverso l'interdipendenza delle quattro abilità (listening, speaking, reading and writing). Communicative language teaching approach; task-based approach; flipped classroom; inductive grammar learning.

Strumenti utilizzati:

- Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Compact Performer Shaping Ideas, From the Origins to the Present Age*, Zanichelli
- Appunti delle lezioni; consultazione di testi grammaticali; ausili digitali (media e siti web per la condivisione di video, programmi TV, news, film o parti di film)
- Authentic materials, i.e. English language newspapers, radio and TV broadcasts, podcasts, books, websites

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tenendo presente che l'obiettivo dell'insegnamento delle lingue è migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, l'accento è stato posto sui loro punti di forza e progressi, che sono stati misurati attraverso una valutazione perlopiù dei processi e delle strategie (**formativa**) e solo secondariamente dei prodotti e degli esiti (**sommativa**). Sono previste almeno tre valutazioni per ogni quadrimestre.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
1. Revolution and Renewal: the Romantic Age (1760-1830)	16
2. The Place of Women in Society - Jane Austen	3
3. Stability and Morality: the Victorian Age (1837-1901)	11
4. The Great Watershed: the Age of Modernism (1901-1929)	14
5. Overcoming the Darkest Hours: Contemporary Times (1929-1949)	3
6. Simulazione prova INVALSI	3

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. The Romantic Age

- **History:** The Industrial Revolution (A Time of Change in Britain), Britain and America (Breaking away from Britain), The French Revolution, riots and reforms (The French Revolution and the Napoleonic Wars, Decades of reform), The sublime: a new sensibility (A gallery owner, An artist, A journalist, A lecturer),
- **The Early Romantic poets:**
 - Romanticism (Romantic interests),
 - All about W. Wordsworth: his life, man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet ?, “*Daffodils*”,
 - All about S. T. Coleridge and “*The Rime of the Ancient Mariner*” : his life, imagination and fancy, plot, characters, sublime nature, the Rime vs traditional ballads, interpretations, “*The killing of the albatross*”.

2. The Place of Women in Society

- All about Jane Austen: her life, her style, the novel of manners, social mobility and marriage, the theme of love, the heroine’s self-realisation,
- All about *Pride and Prejudice*: plot, characters, themes, simply a love story ?, “Mr and Mrs Bennet”,

3. The Victorian Age (1837-1901)

- **History:** The early years of Queen Victoria’s reign (Britain under Victoria, 1851: the Great Exhibition), City life in Victorian Britain (Early Victorian city life), The beginning of an American identity (Shaping the American mind), The age of fiction,
- All about Charles Dickens: his life, London, characters, didactic aim, style,
- All about *Oliver Twist*: plot, London life, themes, “*Oliver wants some more*”,
- **History:** The later years of Queen Victoria’s reign (Politics and reform in late Victorian Britain, The British empire and the end of the Victorian age), Late Victorian ideas (The decline of Victorian optimism),
- Aestheticism (The dandy),
- All about Oscar Wilde: his life,
- All about *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters, themes, style, “*I would give my soul*”.

4. The Age of Modernism (1901-1945)

- **History:** The Edwardian age (Edwardian Britain),
- World War I (The drums of war, 11th November 1918: the day the guns fall silent)
- The Modernist revolution,
- Modern poetry,
- All about the War Poets (Different views on war),
- Rupert Brooke: his life, his poems, “*The soldier*”
- Wilfred Owen: his life, his style, the pity of war,
- The interior monologue
- All about James Joyce: his life, a modernist writer,
- All about *Dubliners*: structure, style, paralysis, epiphany, “*The dead*”,
- All about Virginia Woolf: her life, a modernist writer, The Bloomsbury Group,
- All about *Mrs Dalloway*: plot, setting, the tunnelling technique, Woolf vs Joyce, Clarissa and Septimus, Moments of being, “*Clarissa and Septimus*”,

5. Contemporary Times (from 1945 to the new millennium)

- The dystopian novel,
- All about George Orwell: his life, a committed writer, social themes,
- All about *Nineteen Eighty-Four*: plot, setting, Winston Smith, themes, style, “*Big Brother is watching you*”.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ANNALISA ZAMBANINI

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Saper risolvere un problema di analisi matematica in modo sufficientemente preciso ed essenziale.

Utilizzare il linguaggio formale e simbolico della matematica.

Acquisire senso critico, capacità di osservazione .

Essere in grado di gestire un lavoro autonomo.

Studiare le proprietà di una funzione (dominio, segno e intersezioni con gli assi, eventuali simmetrie-pari-dispari)

Calcolare il limite di una funzione e risolvere eventuali forme di indeterminazione

Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale

Calcolare la derivata di una funzione

Determinare intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi di una funzione algebrica polinomiale o razionale, usando la derivata prima

Determinare convessità e concavità e punti di flesso di una funzione algebrica

polinomiale o razionale usando la derivata seconda

Eseguire lo studio completo di una funzione algebrica polinomiale o razionale e rappresentarla graficamente

Analizzare il grafico di una funzione deducendo gli elementi essenziali

Utilizzare in modo sufficientemente corretto, i metodi, i linguaggi, e gli strumenti matematici introdotti

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

I metodi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati modulati in relazione alle diverse modalità di lezione. Si sono inoltre considerati, la situazione della classe, la risposta degli studenti, l'interesse dimostrato e le capacità di ogni singolo studente.

Al fine di un maggior coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento si è cercato costantemente un giusto equilibrio tra le tradizionali lezioni frontali e dialogate e momenti di confronto con gli alunni, favorendo non solo l'utilizzo di tecniche di problem solving, ma anche l'esposizione di dubbi.

Il libro di testo in adozione è: L. Sasso "Nuova Matematica a colori" Vol.5 Editore Petrini

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le differenti fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione ha rappresentato non soltanto un controllo formale sulla padronanza delle abilità di calcolo o su particolari conoscenze mnemoniche degli studenti, ma si è sviluppata in forma equilibrata in modo da considerare tutti gli obiettivi presentati nella programmazione. In particolare per la verifica formativa si è fatto riferimento al dialogo quotidiano con gli studenti e allo svolgimento partecipato degli esercizi e dei quesiti proposti in classe. Per le verifiche sommative e per monitorare impegno, preparazione e obiettivi raggiunti, sono stati somministrati esercizi di tipo tradizionale. Al fine di fornire una valutazione complessiva dello studente, particolare attenzione è stata assegnata all'impegno e alla partecipazione all'attività didattica. La valutazione, riportata in scala decimologica, si fonda su criteri di cui gli studenti sono stati preventivamente informati ed ha avuto lo scopo di fornire una indicazione chiara per poter individuare eventuali errori o lacune nella preparazione, permettendo così al docente ed allo studente di operare congiuntamente per recuperare o potenziare le proprie abilità.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Funzioni e Limiti	36
Derivata di una funzione	21
Studio di una funzione e rappresentazione del grafico	20

MODULI:

- **Funzioni e limiti**
- **Derivata di una funzione**
- **Studio di una funzione e rappresentazione del grafico**

CONTENUTI:

Funzioni e limiti

Definizione di funzione
Grafico di una funzione e i grafici delle principali funzioni elementari
Proprietà di una funzione: pari, dispari
Dominio e segno di una funzione
Intersezioni con gli assi cartesiani
Il limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione
Infiniti, confronto e gerarchie
Calcolo dei limiti: forme di indecisione di funzioni algebriche razionali ($[\infty/\infty]$)
Calcolo dei limiti: forme di indecisione di funzioni trascendenti ($[\infty/\infty]$; $[0\cdot\infty]$)
Continuità di una funzione
Classificazione dei punti di discontinuità
Asintoti di una funzione algebrica razionale: asintoto verticale, orizzontale e obliquo
Grafico probabile di una funzione
Analisi del grafico di una funzione

Derivata di una funzione

Derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica
La funzione derivata
La continuità e la derivabilità
Algebra delle derivate
Derivata della funzione composta

Studio di una funzione e rappresentazione del grafico

Massimi e i minimi relativi di una funzione
I teoremi del calcolo differenziale, Fermat, Rolle e Lagrange senza dimostrazione
Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia
Criterio per la ricerca di punti di estremo relativo
Funzioni concave e convesse e criterio di concavità/convessità
Criterio per la ricerca dei punti di flesso
Il teorema di de l'Hopital (senza dimostrazione) e calcolo limiti ($[\infty/\infty]$; $[0/0]$) (cenni)
Studio di funzione completo: funzioni polinomiali e funzioni algebriche razionali
Analisi del grafico di una funzione

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SILVANO BRUGNARA

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

L'acquisizione delle basi del metodo scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali
L'utilizzo di un linguaggio il più possibile appropriato e specifico della disciplina
L'applicazione di metodologie logico matematiche nell'affrontare l'analisi dei fenomeni naturali
L'analisi e la soluzione di semplici problemi e/o esercizi
L'individuazione delle relazioni matematiche tra le grandezze che influenzano un fenomeno
Descrivere qualitativamente i principali fenomeni di elettrizzazione
Descrivere qualitativamente le principali caratteristiche del Campo Elettrico
Saper risolvere semplici circuiti elettrici
Descrivere qualitativamente le principali caratteristiche del Campo Magnetico
Descrivere qualitativamente i campi magnetici generati da fili percorsi da correnti elettriche
Comprendere le interazioni tra campi magnetici e cariche in movimento

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

I metodi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati modulati in relazione alle diverse modalità di lezione. Si sono inoltre considerati, la situazione della classe, la risposta degli studenti, l'interesse dimostrato e le capacità di ogni singolo studente. Al fine di un maggior coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento si è cercato costantemente un giusto equilibrio tra le tradizionali lezioni frontali e dialogate e momenti di confronto con gli alunni, favorendo non solo l'utilizzo di tecniche di problem solving, ma anche l'esposizione di dubbi e curiosità.

Le lezioni si sono svolte cercando di seguire il libro di testo, a volte semplificando qualche argomento o saltando qualche paragrafo.

Il libro di testo in adozione è: S. Fabbri, M. Masini, "F. come FISICA, quinto anno dei licei", Editore SEI.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è stata fatta correggendo insieme agli studenti i compiti per casa più significativi, facendo svolgere esercizi alla lavagna e ponendo domande sugli aspetti teorici. La valutazione sommativa è stata fatta principalmente per mezzo di verifiche scritte (2 per quadrimestre, oltre a eventuali verifiche di recupero) con domande sulla teoria ed esercizi di difficoltà diverse all'interno di ciascuna verifica. Sono state effettuate anche alcune interrogazioni orali (soprattutto a studenti in difficoltà). Alla valutazione hanno concorso anche l'impegno profuso, gli interventi dal posto e la partecipazione attiva alle lezioni.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Forze e Campo Elettrico	26
Corrente elettrica	18
Campo Magnetico	9
Energia nucleare in ambito civile e militare	3

CONTENUTI:

Forze e Campo Elettrico

Fenomeni di elettrizzazione
Conduttori e isolanti
Carica elettrica e sue proprietà
Legge di Coulomb
Polarizzazione di un dielettrico
Il campo elettrico e la sua rappresentazione
Campo elettrico di una carica puntiforme
Campo elettrico di un condensatore piano
Potenziale e differenza di potenziale

La corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica
I generatori di tensione
Resistenza e prima legge di Ohm per un conduttore metallico
Seconda legge di Ohm
Resistenze in serie e in parallelo
Effetto Joule
Analisi di semplici circuiti elettrici
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas (cenni)

Magnetismo

Magnetismo e sue caratteristiche generali
Campo magnetico terrestre
Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère (analisi qualitativa)
Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide (analisi qualitativa)
Origine del magnetismo nella materia
Forza su un filo percorso da corrente elettrica in un campo magnetico
Forza su di una carica in moto in un campo magnetico
Funzionamento del motore elettrico

Energia nucleare in campo civile e militare

L'interazione nucleare
Il progetto Manhattan e la bomba atomica
Isotopi dell'Uranio
Principio di funzionamento di un reattore nucleare

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUCA CRISTELLON

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto le abilità e le competenze attese in misura molto diversa a seconda dei casi. A causa del limitato e discontinuo impegno personale sia nella frequenza scolastica, sia nella rielaborazione individuale tramite studio domestico da parte di numerosi studenti risulta - a loro riguardo - poco precisa e approfondita la capacità di conoscere gli elementi fondamentali di ordine politico-istituzionale, economico, sociale. Per alcuni studenti è solo parzialmente raggiunta la capacità di rendere conto della complessità dell'epoca studiata, come anche la capacità di saper interpretare criticamente e collegare gli eventi storici.

Raggiunto almeno parzialmente da parte di alcuni studenti risulta l'obiettivo di saper ripercorrere - nello svolgersi di processi e fatti esemplari - le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, il riconoscere gli interessi in campo, cogliere le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.

Altri studenti hanno invece raggiunto gli obiettivi previsti in misura buona e talvolta molto buona in ragione delle loro maggiori capacità personali, del loro maggiore interesse e della maggiore costanza ed impegno nello studio.

Lo svolgimento e l'articolazione dei contenuti del programma hanno risentito delle numerose attività che hanno visto coinvolta la classe con conseguente riduzione significativa del numero di ore curricolari a disposizione della disciplina in particolare nel secondo quadrimestre. Le numerose assenze e il limitato impegno nel lavoro domestico e la conseguente necessità di ripetere e riprendere le tematiche affrontate hanno ulteriormente rallentato il lavoro e limitato gli argomenti svolti.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Rispetto alla metodologia si è puntato ad una programmazione tendenzialmente in sintonia con le linee generali dei programmi di dipartimento in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi ed agli aspetti metodologici; si è invece dovuto abbandonare il progetto di affrontare i momenti più significativi della storia della seconda metà del Novecento, per mancanza di tempo.

Si è potuto svolgere il lavoro sui documenti solo come complemento alla esposizione dei fatti principali e come spunto per riflessioni interpretative e di approfondimento.

Si sono svolte principalmente lezioni frontali e partecipate. Si è dato ampio spazio a domande e richieste di chiarimento.

Si è cercato di mantenere almeno vivo l'interesse per le tematiche affrontate, cercando di curare anche l'impegno per migliorare la precisione e la logica espositiva.

Libro di testo in adozione: Caracciolo-Roccucci, *Limes, i confini della storia*, volume 3, A. Mondadori.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

I momenti di verifica hanno mirato ad accertare l'adeguata e completa interiorizzazione e rielaborazione dei percorsi affrontati attraverso verifiche orali e prove scritte.

I criteri adottati per la valutazione sono stati:

- La conoscenza dei contenuti
- L'uso del linguaggio specifico
- La rielaborazione critica
- L'impegno e la costanza nello studio
- La produzione creativa nei lavori assegnati
- La partecipazione attiva al dialogo educativo

- L'interesse e la responsabilità nello svolgimento del lavoro
- Il progresso rispetto ai livelli iniziali.

Descrittori

≤4	Non conosce i contenuti minimi della disciplina; fraintende i concetti fondamentali; si esprime in modo inadeguato e con un lessico inadeguato; non dà alcun contributo al dialogo educativo, è privo di impegno.
5	Conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; spiega in modo impreciso i concetti appresi; si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; si applica con scarso impegno.
6	Conosce i contenuti fondamentali e li espone in modo semplice e non sempre rigoroso; coglie i significati essenziali dei concetti appresi; utilizza un lessico essenziale; si applica con sufficiente impegno.
7	Conosce in modo adeguato i contenuti e li espone correttamente; rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; si applica con impegno, manifestando interesse.
8	Possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti; utilizza un lessico specifico ed articolato; si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
9-10	Possiede una conoscenza articolata ed approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega e li valuta criticamente; padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI:

1. L'Italia unita e i suoi principali problemi	3 ore
2. Capitalismo e imperialismo nel tardo Ottocento	4 ore
3. L'avanzata delle masse e la crisi degli equilibri	8 ore
4. La prima guerra mondiale	8 ore
5. La rivoluzione russa	4 ore
6. Gli anni Venti e Trenta	10 ore
7. L'Europa dei totalitarismi	10 ore
8. La seconda guerra mondiale	cenni

CONTENUTI:

1. L'Italia unita e i suoi principali problemi

I problemi dell'Italia Unita
 Le forti differenze economiche e sociali
 Lo stato centralista e l'accusa di "piemontesismo"
 La situazione del Mezzogiorno e il brigantaggio
 L'emigrazione italiana ed europea a fine Ottocento

2. Capitalismo e imperialismo nel tardo Ottocento

Le motivazioni dell'imperialismo
 Scopi e forme dell'imperialismo
 Nazionalismo, razzismo, antisemitismo di fine Ottocento (anche per ECC)
 La spartizione imperialista del mondo

3. L'avanzata delle masse e la crisi degli equilibri

La massa e la società di massa
 La produzione in serie
 Taylorismo e fordismo
 Dai partiti elitari ai partiti di massa
 Il movimento socialista e la contrapposizione fra riformisti e massimalisti
 USA e Russia ad inizio Novecento
 L'Italia giolittiana

Il colonialismo italiano in Libia
Le relazioni internazionali verso la Prima guerra mondiale

4. **La prima guerra mondiale**

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La grande strage (1915-16)
La guerra nelle trincee
La nuova tecnologia militare
La mobilitazione totale e il "fronte interno"
La svolta del 1917
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

5. **La rivoluzione russa**

Da febbraio a ottobre
La rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra civile
Dal comunismo di guerra alla Nep
L'Unione Sovietica: costituzione e società
Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

6. **Gli anni Venti e Trenta**

Le trasformazioni politiche e sociali
Le conseguenze economiche
Il biennio rosso
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
I problemi del dopoguerra
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
L'agonia dello Stato liberale (anche per ECC)
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura a viso aperto (anche per ECC)
Economia e società negli anni '30
Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi
Il "grande crollo" del 1929
La crisi in Europa
Roosevelt e il "New Deal"
Le conseguenze della crisi economica sulla Germania
La crisi della Repubblica di Weimar (anche per ECC)
L'ascesa del nazismo

7. **L'Europa dei totalitarismi**

I caratteri specifici del totalitarismo
Il fascismo e la sua aspirazione totalitaria
Cultura, scuola, comunicazioni di massa durante il fascismo
Il fascismo e l'economia.
Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore"
La politica estera del fascismo
L'imperialismo fascista e la Guerra d'Etiopia
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Repressione e consenso nel regime nazista
L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
Lo stalinismo e la repressione
La guerra di Spagna
L'Europa verso la catastrofe della seconda guerra mondiale

Durante le ore di storia si sono svolte delle attività relative ai **moduli previsti per l'insegnamento interdisciplinare di ECC: Educazione alla pace.**

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: LUCA CRISTELLON

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto le abilità attese in maniera molto differenziata fra i suoi membri.

A causa delle diverse capacità personali, dell'interesse molto differenziato e talvolta del limitato e discontinuo impegno personale sia nella frequenza scolastica, sia nella rielaborazione individuale tramite studio domestico da parte di alcuni studenti risulta in qualche caso poco precisa e approfondita la capacità di ricostruire le argomentazioni degli autori proposti e anche la capacità di presentare il pensiero di un autore secondo lo schema: problema – tesi / soluzione argomentazione.

Altri elementi della classe hanno raggiunto invece le abilità attese in maniera buona e talvolta anche molto buona in ragione delle loro maggiori capacità personali, del loro maggiore interesse e della maggiore costanza ed impegno nello studio.

In particolare nel secondo quadrimestre lo svolgimento e l'articolazione dei contenuti del programma hanno risentito delle numerose attività che hanno visto coinvolta la classe con conseguente riduzione significativa del numero di ore curricolari a disposizione della disciplina. Le numerose assenze e il limitato impegno nel lavoro domestico e la conseguente necessità di ripetere e riprendere le tematiche affrontate hanno ulteriormente rallentato il lavoro e limitato gli argomenti svolti.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Si è puntato ad una programmazione che, in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi, potesse rivelarsi in sintonia con le principali indicazioni elaborate in sede di dipartimento. Nella pratica didattica si è rivelato, infatti, opportuno adottare un approccio di tipo storico-tematico, che ha messo in evidenza alcuni autori e alcune tematiche fondamentali.

Tale metodo di insegnamento è stato utilizzato per dare possibilità agli alunni di maturare un sufficiente livello di concettualizzazione e di chiarezza logico-terminologica, indispensabile per affrontare con serietà qualunque percorso tematico.

Il piano di lavoro è stato impostato in modo tale da sfuggire alla logica della quantità, proprio per non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di più ampio respiro in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Si è cercato di mantenere almeno vivo l'interesse per le tematiche affrontate, non potendo curare invece in maniera consueta l'impegno per migliorare la precisione e la logica espositiva.

Il testo in adozione è: Gentile Ronga Bertelli, *Skepsis*. La filosofia come ricerca, il Capitello Torino 2016.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono svolte valutazioni orali e scritte. Si è dato un peso consistente in sede di valutazione alla regolarità nella partecipazione alle lezioni e all'interesse dimostrato verso gli argomenti ed i temi trattati.

Nella valutazione si sono certo considerati anche i seguenti elementi: capacità di riflessione e comprensione di temi e problemi; chiarezza, precisione e completezza nell'esposizione; capacità nell'effettuare collegamenti; partecipazione alle lezioni ed impegno; confronto fra i livelli di partenza e di arrivo degli studenti.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

1. Dal kantismo all'idealismo	3 ore
2. Hegel	15 ore
3. Schopenhauer	8 ore
4. Kierkegaard	6 ore
5. Feuerbach	3 ore
6. Marx	9 ore
7. Nietzsche	7 ore

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Dal kantismo all'idealismo

La critica alla “cosa in sé”
La “filosofia” del Romanticismo

2. Hegel

La filosofia come sistema
I caposaldi del sistema
L'identità di razionale e reale
Il ruolo della filosofia
Il ruolo della Fenomenologia della Spirito
Le principali figure della Fenomenologia
La dialettica signoria-servitù
La coscienza infelice
La logica hegeliana: la dialettica
Il ruolo chiave dell'Aufhebung
Dalla logica all'etica: il ruolo dello stato
La filosofia hegeliana della storia

3. Schopenhauer

Il Mondo come volontà e rappresentazione
L'importanza del corpo
La volontà e la sofferenza
Le vie di liberazione dal dolore
Il ruolo dell'arte
L'etica e l'ascesi

4. Kierkegaard

Il rapporto vita-opere
Le alternative dell'esistenza
La vita estetica
La vita etica
La figura di Abramo e la vita religiosa
Il paradosso della fede
Cristianità vs Cristianesimo

5. Feuerbach

La teologia come antropologia capovolta
Religione come alienazione
L'umanesimo di Feuerbach
Feuerbach materialista?

6. Marx

Il contesto storico, sociale economico
Il rapporto con Engels

Il nesso teoria-prassi
La critica di Marx a Hegel
La critica di Marx allo stato liberale
Marx critico di Feuerbach: cause e caratteri dell'alienazione
Il materialismo storico
Il rapporto struttura-sovrastuttura
La lotta di classe come motore della storia
Il ruolo della borghesia
Marx critico dell'economia politica
La centralità delle merci nel capitalismo
Valore d'uso e valore di scambio
Economie precapitaliste ed economia capitalista: denaro-mezzo e denaro-fine
L'origine del plusvalore
Tendenze finali del capitalismo

7. Nietzsche

Il carattere dirompente del pensiero e dell'opera
Dionisiaco e apollineo
La genealogia della morale
Il superuomo
L'eterno ritorno

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MADDALENA BOLNER

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un coinvolgimento e una partecipazione attiva alle attività didattiche. Per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, è stata attuata una selezione, privilegiando alcuni nuclei fondamentali all'interno del programma e, in linea generale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti e in alcuni casi un buon livello anche alla luce di capacità personali, un diverso livello di partenza e un differente impegno e studio domestico.

Si sono privilegiate attività didattiche il più possibile diversificate, con l'obiettivo di potenziare le competenze specifiche e trasversali degli studenti, quali la capacità di lettura iconografica, formale, compositiva delle opere e le capacità argomentative, come l'inquadramento socio-storico generale e i confronti fra opere.

Gli alunni hanno inoltre raggiunto una discreta conoscenza della terminologia specifica della disciplina, applicandola in diversi contesti.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state assegnate attività di approfondimento su specifici movimenti e/o artisti. Le lezioni sono state strutturate prevalentemente come frontali dialogate, gli studenti sono stati sollecitati alla partecipazione, al commento personale e critico delle diverse opere d'arte e movimenti presi in considerazione, attraverso materiali elaborati dalla docente.

In questo modo si è favorita l'oralità, oltre alla rielaborazione personale delle informazioni reperite dal web e dal libro di testo. È stata utilizzata la piattaforma Google Classroom: in questo spazio sono stati caricati materiali utili per approfondire e studiare quanto trattato in classe tra cui presentazioni, video, schede di analisi di opere d'arte.

Durante il corso dell'anno lo svolgimento delle lezioni ha risentito molto dell'orario che prevedeva una sesta ora il mercoledì e una quinta ora il venerdì, giornata in cui erano previsti numerosi progetti esterni che hanno coinvolto la classe con conseguente riduzione significativa del numero di ore; per questa ragione l'ultimo modulo del programma è stato svolto in maniera meno approfondita.

Il libro di testo adottato è Cricco, di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione verde, volume 3 ed. Zanichelli

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio Docenti gli studenti sono stati valutati attraverso delle griglie definite e approvate in sede di Dipartimento disciplinare.

Si sono svolte valutazioni soprattutto orali e scritte, la valutazione finale ha tenuto conto della autonomia acquisita, intesa come capacità di argomentare i contenuti in modo efficace, della partecipazione attiva alle lezioni, della comprensione e completezza delle conoscenze, dell'uso di un linguaggio corretto e appropriato, dello svolgimento dei compiti assegnati, della rielaborazione personale e capacità critica.

Criteri di valutazione:

4: Livello di conoscenze decisamente sotto la soglia minima, molto lacunose e frammentarie, con gravi errori anche riguardo ai concetti fondamentali e un uso improprio del lessico; non vi è partecipazione al dialogo educativo.

5: Conoscenze discontinue e approssimate, rese con modesto repertorio lessicale; partecipazione solo occasionale al dialogo educativo.

6: Conoscenze essenziali e piuttosto generiche, ma tendenzialmente corrette anche sul piano dell'esposizione; la partecipazione al dialogo educativo è abbastanza regolare.

7: Conoscenze adeguate e sostanzialmente corrette, pur se non approfondite; partecipazione regolare al dialogo educativo.

8: Conoscenze articolate e puntuali, arricchite da personali capacità di sintesi e analisi; partecipazione attiva e costante al dialogo educativo.

9-10: Conoscenze esaustive unitamente ad eccellenti capacità espositive, argomentative, di analisi e rielaborazione personale; impegno costante e approfondito in ogni aspetto del dialogo educativo.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Neoclassicismo	6
Romanticismo	10
Realismo e i Macchiaioli	4
Impressionismo	7
Postimpressionismo	6
Art Nouveau	5
Avanguardie storiche	8

CONTENUTI:

NEOCLASSICISMO

- **Canova.** Principali opere di riferimento: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Bonaparte come Venere vincitrice, monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- **David.** Principali opere di riferimento: *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi.*
- **Ingres.** Principali opere di riferimento: *la grande odalisca, Monsieur Bertin, Madame Moitessier.*

ROMANTICISMO

- **Goya.** Principali opere di riferimento: *Famiglia di Carlo IV, le fucilazioni del 3 maggio 1808*
- **Friedrich.** Principali opere di riferimento: *il viandante sul mare di nebbia, monaco in riva al mare, il mare di ghiaccio.*
- **Constable.** Principali opere di riferimento: *studio di cirri e nuvole, la cattedrale di Salisbury.*
- **Turner.** Principali opere di riferimento: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, pioggia vapore e velocità.*
- **Gericault.** Principali opere di riferimento: *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati.*
- **Delacroix.** Principali opere di riferimento: *La libertà che guida il popolo, le donne di Algeri.*
- **Hayez.** Principali opere di riferimento: *Malinconia, il bacio, i ritratti.*

REALISMO E IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

- **Courbet.** Principali opere di riferimento: *Gli spaccapietre, un funerale a Ornans, fanciulle sulla riva della Senna.* Cenni su Daumier e Millet.
- **Fattori.** Principali opere di riferimento: *la rotonda dei bagni Palmieri, in vedetta.*

IMPRESSIONISMO E L'ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

- **Manet.** Principali opere di riferimento: *La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere.*
- **Monet.** Principali opere di riferimento: *Impressione: il levar del sole, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee, la stazione Saint-Lazare.*
- **Degas.** Principali opere di riferimento: *La classe di danza, l'assenzio.*
- **Renoir.** Principali opere di riferimento: *La Grenouillere, ballo al Moulin de la Galette, colazione dei canottieri.*

POSTIMPRESSIONISMO

- **Pointillisme e Divisionismo. Seurat:** *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.* **Segantini:** *le due madri, mezzogiorno sulle Alpi.* **Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato.*
- **Cezanne.** Principali opere di riferimento: *I giocatori di carte, la montagna Sainte-Victoire.*
- **Van Gogh.** Principali opere di riferimento: *I mangiatori di patate, Notte stellata, La stanza ad Arles, campo di grano con volo di corvi.*
- **Gauguin.** Principali opere di riferimento: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

ART NOUVEAU

Cenni su **Guimard, Horta, Olbrich** e le caratteristiche generali nei vari stati europei

- **Gaudi.** Principali opere di riferimento: *parco Guell, la Pedrera, Sagrada Familia.*
- **Klimt.** Principali opere di riferimento: *Giuditta I, ritratto di adele Bloch Bauer, il bacio, il fregio di Beethoven.*

ESPRESSIONISMO

- **Il precursore: Munch.** Principali opere di riferimento: *L'urlo, la fanciulla malata, la pubertà.*
- **I Fauves e Matisse.** Principali opere di riferimento: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*
- **Die Brücke e del Blaue Reiter. Kirchner.** Principali opere di riferimento: *Cinque donne per la strada. Kokoschka e Schiele: cenni.*

ASTRATTISMO

- **Kandinskij** Principali opere di riferimento: *primo acquerello astratto.*

CUBISMO

- **Picasso.** Principali opere di riferimento: *Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*

FUTURISMO

- **Balla.** Principali opere di riferimento: *La mano del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- **Boccioni.** Principali opere di riferimento: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

DADA

- **Duchamp.** Principali opere di riferimento: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*

METAFISICA

- **Giorgio de Chirico.** Principali opere di riferimento: *Le muse inquietanti, piazza d'Italia.*

SURREALISMO

- **Magritte e Dalì.** Principali opere di riferimento: *L'uso della parola, la persistenza della memoria.*

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARISA DALLABETTA

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Rispetto delle norme di sicurezza in palestra
- Rielaborazione i parametri esecutivi spazio temporali
- Trasferimento delle abilità motorie tra attività differenti
- Utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate
- Miglioramento delle capacità aerobiche
- Saper intervenire in caso di soccorso a persona infortunata

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La **metodologia** principale segue l'iter che partendo dal globale ritorna al globale secondo la sintesi delle fasi: globale-analitica/percettiva-verbale-globale arricchita.

In alternativa il metodo comunicativo-esemplificativo soprattutto nelle attività pratiche.

Materiali utilizzati: piccoli e grandi attrezzi, palloni, attrezzi sportivi tecnici vari.

Strumenti: lezioni frontali, attività di gruppo ed individuale

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione in itinere delle attività pratiche tramite test ed osservazione sistematica.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Formazione Sicurezza	1
Rielaborazione degli schemi motori di base e condizionamento organico	10
Teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	22
Attività a corpo libero	10
Attività aerobica	8
Educazione alla salute e al benessere	8
Educazione al ritmo ed espressività corporea	4

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Formazione sicurezza, regole di utilizzo palestra ed attrezzi utilizzati
2. Equilibrio, organizzazione dello spazio, percezione spazio-temporale, coordinazione semplice e complessa, coordinazione oculo-manuale, capacità di reazione
3. Tecniche e regole degli sport e giochi pre-sportivi: badminton, uni-hockey, pallavolo, dogeball, ultimate frisbee, tennis, pallatamburello, tag rugby, baseball.
4. Uso di piccoli e grandi attrezzi
5. Sviluppo della capacità aerobica
6. Ginnastica posturale e tecniche di rilassamento
7. Nozioni base di primo soccorso (ECC).
8. Interazione tra movimento e ritmo, linguaggio del corpo attraverso i movimenti

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ANGELA SPADA, PIETRO LORENZON

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe, ha lavorato con grande impegno e costanza. Le competenze raggiunte sono molto buone.

ABILITÀ:

- Riconoscere l'importanza di alcune domande di senso quali quella sul significato del dolore, del male, della felicità e individuare la peculiarità della risposta cristiana.
- Rilevare, a partire dall'analisi e dalla comprensione di alcuni brani biblici, elementi di riflessione su tematiche universali dell'esperienza umana.
- Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale anche a confronto con le proposte del cristianesimo.
- Riconoscere, nel confronto con prospettive emergenti nel contesto della società multiculturale, motivazioni e orientamento del pensiero cristiano rispetto ai temi fondamentali dell'etica delle relazioni, dell'etica sociale e dell'etica della vita.
- Rilevare l'importanza e riconoscere la finalità delle relazioni umane, i tratti fondamentali della relazione tra uomo e Dio e analizzare il rapporto tra fede, scienza e cultura.

COMPETENZE:

- individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
- Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
- identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La lezione frontale per presentare l'argomento- gli eventi, i protagonisti, i problemi, le strutture di riferimento. Le letture di approfondimento che hanno offerto spunti interpretativi e hanno stimolato il confronto tra punti di vista diversi; la lezione dialogata e la discussione attraverso cui si è favorito l'esercizio della capacità di riflessione, di ascolto, di argomentazione; lavori cooperativi per attivare l'apprendimento e stimolare l'interesse

Si sono frequentemente utilizzati materiali audio, video e letture di approfondimento. L'utilizzo di diversi mediatori: utilizzo di slide, momenti di discussione e di confronto, visione e analisi di video, cortometraggi, film, fotografie e musica. Alla visione di tali mediatori si è dato spazio al dibattito e l'analisi contestualizzando gli eventi di riferimento.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I momenti di verifica hanno mirato ad accertare l'adeguata e completa interiorizzazione e rielaborazione dei percorsi affrontati attraverso verifiche orali.

I criteri adottati per la valutazione sono stati:

- La conoscenza dei contenuti
- L'uso del linguaggio specifico
- La rielaborazione critica
- La produzione creativa nei lavori assegnati
- La partecipazione attiva al dialogo educativo
- L'interesse e la responsabilità nello svolgimento del lavoro
- Il progresso rispetto ai livelli iniziali.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

CONOSCERE LE GUERRE PER EDUCARE ALLA PACE

Conoscere le guerre, le cause, le conseguenze per valorizzare il concetto di pace; divenire consapevoli della portata della devastazione, dei soprusi, dell'impotenza che travolgono e schiacciano i popoli in guerra per permettere agli studenti di comprendere il vero significato dei diritti umani.

Contenuti

Il tema della pace nella Storia della salvezza: Antico e Nuovo Testamento

Approfondire i termini Pace -Shalom

Significato dei termini conflitto-guerra

I conflitti del Novecento

I conflitti odierni

Il quadro internazionale dove i diritti non vengono rispettati

La cultura della nonviolenza

Percorsi di pace attivati dall'ONU

Il prezioso lavoro degli Attivisti per la pace

La danza e la musica a servizio della pace. Video

DONNE PER LA PACE

Un percorso di conoscenza delle esperienze femminili che documentano il ruolo delle donne nei processi di pacificazione, a partire dalle donne stesse. Il percorso metterà in evidenza la capacità delle donne di trasformare la vulnerabilità in forza e impegno, la passività in attivismo, la minaccia in coraggio, l'emarginazione in centralità, la ferita in pungolo per il cambiamento, il dolore in solidarietà e compassione. Le parole chiave che attraversano i loro racconti sono sempre parole che dicono del valore dei legami, dell'importanza di umanizzare l'altro, della potenza del perdono.

Contenuti

L'Agenda "Donne, Pace e Sicurezza" del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti.

Le strategie per accrescere il ruolo e la partecipazione delle donne nei conflitti e nei processi di pace

Lettura del libro *Donne per la pace: Voci che hanno cambiato la storia.*

Testo curato da L.Capuzzi- V.Dalasio- A.Mariani

ETICA E CULTURA DELLA PACE

Multiculturalità e cultura dell'accoglienza

Contenuti

Conoscere il fenomeno della mutilazione genitale femminile in Italia e nel mondo.

Le conseguenze delle mutilazioni genitali nella donna adulta e nella bambina

Conoscere gli obblighi della Legge riguardo alle mutilazioni femminili

Prevenire i casi a rischio di mutilazioni genitali femminili

Storie di giovani immigrati nel nostro Paese a causa della povertà-guerra-cambiamenti climatici. La storia di Mamadou

IL VALORE DELLA LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Conoscere e rispettare i diritti umani e i valori fondamentali della convivenza civile, come l'uguaglianza, la non violenza, la scelta della Professione di fede.

Contenuti

La libertà della scelta religiosa, diritto fondamentale dell'essere umano

Sviluppare l'autonomia di pensiero e la capacità di prendere decisioni

La gestione delle emozioni e il rapporto con gli altri

Imparare a riconoscere e condividere l'umanità profonda che esiste in ogni persona

Le scelte autonome: i fini e i mezzi per conseguirli

Le conseguenze delle costrizioni per una scelta di vita

IL GIUBILEO DELLA SPERANZA: VALORE E SIGNIFICATO DEL GIUBILEO 2025

I semi di speranza:

Appelli per la pace nel mondo

Superare il calo demografico

Attenzione a coloro che vivono nelle carceri

Accoglienza per gli immigrati-gli anziani-gli ammalati

Appello alla solidarietà tra Paesi ricchi e poveri

Condono del debito internazionale verso i Paesi più poveri.

LA FIDUCIA

Contenuti

- La fiducia come concetto fondamentale per il pieno sviluppo umano
- La fiducia verso sé stessi
- La fiducia nell'altro

- La fiducia nel futuro

NUOVI LINGUAGGI RELIGIOSI

- Cinema e religione
- Musica e religione

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

DOCENTE: ERWIN COSTA

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Saper condurre melodicamente e polifonicamente quattro voci in ambito tonale, ai fini della realizzazione di bassi modulanti a quattro voci in disposizione corale e all'armonizzazione o accompagnamento di melodie in diversi stili e provenienti dal repertorio di diverse epoche.

- Individuazione delle cadenze, delle modulazioni evidenti e di quelle opzionali
- scelta delle armonie da utilizzare
- contrappunto delle parti e creazione di un discorso musicale coerente ed espressivo
- scelta dei corretti fraseggi e pianificazione delle dinamiche e delle indicazioni di agogica

Saper condurre l'analisi ritmica, armonica e formale di sonate del periodo classico e di brani del periodo romantico e del Novecento storico, con riferimento alle tracce proposte dal MIUR come simulazione ed esercitazione:

- capacità di riconoscere all'ascolto la struttura di un brano e tutti gli elementi utili all'analisi
- capacità di riconoscere in partitura la struttura di un brano e tutti gli elementi utili all'analisi

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodo di lavoro:

- spiegazione frontale
- analisi e deduzione delle regole dal dato di fatto
- esecuzione strumentale degli esempi
- esecuzione vocale degli esempi
- realizzazione scritta alla lavagna
- realizzazione scritta sul quaderno
- apprendimento cooperativo
- classe capovolta

Materiali:

- Schede e dispense varie fornite dal docente
- strumenti:
- pianoforte
- computer
- impianto audio

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte, analisi e valutazione degli elaborati svolti.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI - ARGOMENTI	ORE
1. Saper condurre melodicamente e polifonicamente quattro voci in ambito tonale, ai fini della realizzazione di bassi modulanti a quattro voci in disposizione corale.	Apprendimento ciclico
2. Saper armonizzare e realizzare un accompagnamento polifonico di melodie in diversi stili e provenienti dal repertorio di diverse epoche.	Apprendimento ciclico
3. Saper condurre l'analisi ritmica, armonica e formale di sonate del periodo classico e di brani del periodo romantico e del Novecento storico. Apprendimento ciclico	Apprendimento ciclico

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Saper condurre melodicamente e polifonicamente quattro voci in ambito tonale, ai fini della realizzazione di bassi modulanti a quattro voci in disposizione corale.

- Analisi delle realizzazioni preparate dal docente di classe dei bassi indicati dal MIUR a scopo di esercitazione e simulazione.
- Realizzazione in classe e a domicilio dei suddetti bassi, con correzione singola e collettiva.

2. Saper armonizzare e realizzare un accompagnamento polifonico di melodie in diversi stili e provenienti dal repertorio di diverse epoche.

- Analisi delle realizzazioni originali - qualora disponibili - delle melodie assegnate dal MIUR in occasione dell'Esame di Stato e di quelle indicate a scopo di simulazione.
- Analisi delle realizzazioni delle suddette melodie, preparate dal docente di classe quali esempi di studio.

3. Saper condurre l'analisi ritmica, armonica e formale di sonate del periodo classico e di brani del periodo romantico e del Novecento storico.

Con riferimento alle tracce proposte dal MIUR come simulazione ed esercitazione:

- ascolto ripetuto, totale e parziale, dei brani proposti all'analisi e stesura, anche utilizzando grafici, schemi a blocchi, sistemi di simboli di creazione personale, di appunti in relazione all'andamento agogico, alla gestione delle dinamiche, alla strumentazione, alla testura, alla forma, all'armonia, ai portati emotivi del brano in questione
- riscontro in partitura di quanto ascoltato ed eventuale integrazione o correzione
- analisi fraseologica e melodica del materiale tematico e dei procedimenti di sviluppo
- elementi generali di analisi armonica, melodica e ritmica
- indicazioni esecutive scaturenti dall'analisi

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

DOCENTE: NADIA CARLI

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper utilizzare in modo corretto il testo scolastico
- Sapersi orientare durante le spiegazioni e le interrogazioni, prendendo appunti e finalizzandoli al ripasso
- Saper esporre in forma chiara gli eventi storici, utilizzando un lessico storico-artistico appropriato, facendo paragoni tra passato e presente anche attraverso la rielaborazione critica e personale
- Saper fare collegamenti interdisciplinari con la Storia, con la Storia dell'Arte e con le altre materie, contestualizzando gli autori affrontati nel loro periodo storico (società, cultura, abitudini ...)
- Saper condurre un ascolto integrale di opere musicali, anche di ampia mole
- Saper cogliere il potenziale estetico - emotivo del contatto con un'esecuzione dal vivo
- Saper lavorare sia individualmente che in gruppo, con capacità di esporre chiaramente i concetti ai compagni rispettando le consegne

La classe ha partecipato sempre attivamente alle attività proposte.

Ogni studente ha messo in evidenza le proprie capacità e competenze in relazione al proprio percorso di studi, mettendosi in gioco con nuove modalità di lavoro che lo hanno portato ad acquisire dimestichezza nei collegamenti tra periodi storici e materie affini.

Lo studio della Storia della Musica è stato affrontato in relazione con le altre discipline curriculari determinando una visione completa della prospettiva culturale degli studenti, rendendoli consapevoli ed autonomi di muoversi con disinvoltura nell'ambito musicale.

Nell'affrontare questa disciplina si è voluto stimolare, sviluppare e potenziare le capacità di collegamento tra la parte teorica della musica e la parte pratica, andando così a formare musicisti completi.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Approccio tutoriale
- Discussione
- Apprendimento di gruppo
- Brainstorming
- Flipped Classroom

Libro di testo: Storia della Musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri. Vol. 3. A.Vaccarone - M.G.Sità - C.Vitale. Bologna, Zanichelli, 2014.

Documenti scritti e partiture

Ascolti (CD e WEB)

Video (DVD e WEB)

Ricerche ed esposizioni in classe

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica:

- colloqui individuali programmati e non programmati (interrogazioni in forma di colloquio)
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe
- test di verifica
- ricerche individuali o di gruppo

Criteri di valutazione:

Per i Criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata che si trova anche nella programmazione di dipartimento, inoltre la valutazione ha tenuto conto anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, il livello di partecipazione dimostrato in classe, l'impegno dimostrato nello studio a casa, la disponibilità ad approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne, la disponibilità a collaborare con il gruppo classe.

Per l'intervallo dei voti utilizzati si è fatto riferimento ai Criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel progetto di istituto, a cui si rimanda.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
4	I contenuti sono appresi in modo confuso e frammentario, si esprime usando il lessico specifico della disciplina in modo improprio	Non riesce ad analizzare un documento musicale scritto o sonoro negli aspetti formali, stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Non riesce a contestualizzare l'opera nel periodo storico, e non ne coglie gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato, si esprime usando il lessico specifico della disciplina con molte imprecisioni	Analizza in modo approssimativo un documento musicale scritto o sonoro individuandone gli aspetti formali, stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza l'opera nel periodo storico, se aiutato, cogliendone con difficoltà gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico, si esprime usando il lessico specifico della disciplina con diverse imprecisioni	Analizza in modo parziale un documento musicale scritto o sonoro individuandone gli aspetti formali stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza l'opera nel periodo storico, se aiutato, cogliendone gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore
7	I contenuti sono appresi in modo globale nelle linee essenziali con approfondimenti solo di alcuni argomenti, si esprime usando il lessico specifico della disciplina con qualche imprecisione	Analizza in modo completo un documento musicale scritto o sonoro con qualche incertezza, individuandone gli aspetti formali, stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza l'opera nel periodo storico cogliendone gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore; stabilisce relazioni con altre opere, se aiutato
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti, si esprime usando il lessico specifico della disciplina con qualche imprecisione	Analizza in modo completo un documento musicale scritto o sonoro, individuandone gli aspetti formali, stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza l'opera nel periodo storico cogliendone gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore, stabilendo relazioni con altre opere ed esprimendo valutazioni personali con qualche incertezza
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo, si esprime usando in modo appropriato il lessico specifico della disciplina	Analizza in modo completo ed approfondito un documento musicale scritto o sonoro, individuandone gli aspetti formali stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza l'opera nel periodo storico cogliendone gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore, stabilendo relazioni con altre opere ed esprimendo valutazioni autonome e personali
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti, si esprime usando in modo appropriato e preciso il lessico specifico della disciplina	Analizza in modo completo, approfondito e con piena sicurezza un documento musicale scritto o sonoro, individuandone tutti gli aspetti formali, stilistici e dell'evoluzione della scrittura musicale	Contestualizza ampiamente l'opera nel periodo storico cogliendone gli aspetti stilistici relativi all'epoca, al genere musicale, all'autore, stabilendo relazioni con altre opere ed esprimendo valutazioni personali ed interdisciplinari approfondite autonomamente

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI - ARGOMENTI	ORE
IL NAZIONALISMO MUSICALE E IL TEATRO MUSICALE DI VERDI E WAGNER	14
DALLA SECONDA FIORITURA DELLA SINFONIA E DEL CONCERTO ALLA MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE	11
DAL NEOCLASSICISMO A PARIGI E IN ITALIA AD UNO SGUARDO ALLE AMERICHE	13
DALLA POPULAR MUSIC ALLE ALTERNATIVE ALL'AVANGUARDIA	10
DALLA MUSICA NEL CINEMA AL JAZZ DEL DOPOGUERRA	7

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

Modulo 1: **IL NAZIONALISMO MUSICALE E IL TEATRO MUSICALE DI VERDI E WAGNER**

- IL NAZIONALISMO MUSICALE [La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione / La vita musicale in Russia e il gruppo dei Cinque]
- IL TEATRO MUSICALE DI VERDI E WAGNER [Il teatro d'opera italiano / Giuseppe Verdi, uomo di teatro / Richard Wagner e l'opera d'arte totale / Verdi e Wagner a confronto]

Modulo 2: **DALLA SECONDA FIORITURA DELLA SINFONIA E DEL CONCERTO ALLA MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE**

- LA SECONDA FIORITURA DELLA SINFONIA E DEL CONCERTO [La Vienna di Brahms e Bruckner / La Francia tra patriottismo, wagnerismo e richiamo alla tradizione / In Russia e altrove]
- MUSICA DA CAMERA VOCALE E STRUMENTALE [Dalla musica "riservata" di Brahms al lirismo di Dvořák / Lieder, mélodies e romanze da salotto]
- IL MELODRAMMA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO [L'opera in Francia / La "Giovine scuola italiana"]
- PARIGI TRA SIMBOLISMO E PRIMITIVISMO [Claude Debussy / Maurice Ravel / Stravinskij dai Balletti russi al periodo cubista / Gli spagnoli a Parigi]
- VIENNA TRA EDONISMO E CONSAPEVOLEZZA DELLA CRISI [La vita culturale nella Vienna di fine secolo: Gustav Mahler e Richard Strauss / L'Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica / Arnold Schönberg / Alban Berg / Anton Webern]
- MUSICA IN GERMANIA TRA LE DUE GUERRE [I volti della modernità / Bertold Brecht e Kurt Weill / Paul Hindemith / L'avvento del nazismo e l'"arte degenerata"]

Modulo 3: **DAL NEOCLASSICISMO A PARIGI E IN ITALIA AD UNO SGUARDO ALLE AMERICHE**

- PARIGI. TRA PROVOCAZIONE E NEOCLASSICISMO E OLTRE [L'avanguardia in salsa francese / Stravinskij e il Neoclassicismo modernista / Jeune France e Messiaen]
- ITALIA: TRA NEOCLASSICISMO E MITI NAZIONALISTI [L'Italia e la modernità / Il Neoclassicismo in Italia / I musicisti e il fascismo / Moderni e antimoderni / Goffredo Petrassi / Dall'apiccola e la dodecafonia / La musica nell'Italia della ricostruzione]
- ALTROVE IN EUROPA: IL RAPPORTO CON LE RADICI NAZIONALI [Nel cuore dell'Europa: musicisti cechi / Nel cuore dell'Europa: Ungheria / Béla Bartók / La via inglese / Benjamin Britten]
- URSS: DALLA RIVOLUZIONE AL REALISMO SOCIALISTA [Spiritualismo e utopia: Skrjabin / Rachmaninov / Rivoluzione e arte, dalla Russia all'URSS / Šostakovič pubblico e privato / Gli anni Cinquanta e Sessanta]
- AMERICHE. UNO SGUARDO NUOVO [Sud e centro America / L'inizio secolo negli Stati Uniti: Charles Ives / Gli anni Venti-Trenta / Dal dopoguerra, verso l'avanguardia: Cage / La complessità ritmica: Elliot Carter e Colon Nancarrow]

Modulo 4: **DALLA POPULAR MUSIC ALLE ALTERNATIVE ALL'AVANGUARDIA**

- POPULAR MUSIC FINO AL 1950 [Definizione e origini della popular music / La canzone napoletana / Café chantant e Kabarett / La canzone italiana sino agli anni Quaranta / La canzone americana / Musiche afroamericane / Musiche delle periferie]
- IL JAZZ DALLE ORIGINI ALL'ERA DELLO SWING [Le prime manifestazioni / Il jazz classico / L'era dello Swing / Duke Ellington/ Pianisti e cantanti / Il jazz in Europa]
- IL MITO DELL'AVANGUARDIA. NON SOLO DARMSTADT [Darmstadt / Gli italiani: Maderna, Nono, Berio, Donatoni, Bussotti / La musica elettronica / Oltre lo strutturalismo: Ligeti, Xenakis, Davies, Ferneyhough]
- ALTERNATIVE ALL'AVANGUARDIA [Conservazione, reazione o indifferenza? / Musiche dall'ex Unione Sovietica / Il Minimalismo / Fuori dagli schemi. Il suono in primo piano / Romantici e spettrali]

Modulo 5: DALLA MUSICA NEL CINEMA AL JAZZ DEL DOPOGUERRA

- TEATRO MUSICALE E MUSICA NEL CINEMA [Il teatro musicale come messaggio / In comunicazione con il pubblico / Altre esperienze italiane dentro e fuori dall'avanguardia / Musicisti "colti" e cinema / L'autonomia del cinema]
- ROCK E CANTAUTORI DAL DOPOGUERRA A OGGI [La rivoluzione del rock'n'roll / I Beatles e gli anni Sessanta / Bob Dylan e la canzone folk / Evoluzione del rock / Nuova semplicità-Nuova complessità / Black Music / La canzone d'autore in Italia / La canzone d'autore nel resto del mondo]
- IL JAZZ DAL DOPOGUERRA AD OGGI [Jazz come musica d'arte: il bebop / Il jazz diventa cool / Ritorno al blues / Jazz modale / La "nuova cosa" / Il jazz si elettrifica / Un jazz policentrico]

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI

DOCENTE: ANDREA GONELLA

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Acustica musicale e sintesi del suono

Conoscenza dei parametri del suono e delle leggi fisiche che ne determinano il loro comportamento

- Comprendere il funzionamento della sintesi additiva

Progettazione di un'applicazione musicale di produzione e trattamento del suono - Programmazione audio

- Conoscenza approfondita di programmazione audio
- Sapere generare suoni di sintesi
 - Sintesi additiva
 - Sintesi sottrattiva
 - Sintesi AM
 - Sintesi RM
 - Sintesi FM
- Conoscenza dei principali filtri audio
- Essere in grado di descrivere il progetto realizzato.

Editing audio e midi

- Sapere utilizzare alcuni tra i più noti software di editing audio
- Sapere utilizzare un sequencer

Tecniche di sintesi del suono

- Conoscenza delle principali tecniche della sintesi del suono (Additiva, sottrattiva, AM, RM, FM)
- Cenni sulla sintesi granulare
- Cenni sul campionamento

Tecniche di elaborazione del suono

- Sapere realizzare suoni "nuovi" partendo da suoni precedentemente registrati
- Realizzare composizioni elettroacustiche utilizzando i suoni precedentemente modificati integrando eventualmente con suoni di sintesi.

Realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono

- Sapere esporre l'idea compositiva alla base del brano realizzato
- Essere in grado di comporre una musica elettroacustica
- Sapere realizzare la partitura
- Sapere sonorizzare un video

Storia della musica elettroacustica

- Conoscenza delle tappe fondamentali della musica elettroacustica
- Conoscenza di alcuni autori chiave che operarono nella seconda metà del XX secolo
- Conoscenza dei brani principali che hanno segnato la storia della musica elettroacustica

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

1) **Metodologia**

- Sintesi orale dei contenuti proposti;
- Lezione frontale;
- Libro di Testo;
- Metodo laboratoriale;
- Slide esplicative;
- Lavoro di gruppo
- Supporto audio con esempi dei diversi fenomeni illustrati;
- Sperimentazione pratica di alcuni assunti proposti.

2) Testi

- Cappellani G. - D'Agostino M. - De Siena L. - Mudanò S. - Paolozzi G. - LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI - Teoria e Pratica per i Licei Musicali, le Scuole di Musica e i Conservatori - Volume 1 e 2
- Alessandro Cipriani, Maurizio Giri - Musica Elettronica e Sound Design - Teoria e Pratica con Max e MSP – Volume I
- Alessandro Cipriani, Maurizio Giri - Musica Elettronica e Sound Design - Teoria e Pratica con Max e MSP – Volume II
- R. Bianchini, A. Cipriani – il Suono Virtuale (estratti)
- D. M. Huber, R. E. Runstein – Manuale della registrazione sonora (estratti)
- G. Fronzi – Electorsound - Storia ed estetica della musica elettroacustica (estratti)
- F. Emer - Music@mente (estratti)
- F. Bianchi - Inventare il suono con PURE DATA (estratti)
- https://maurograziani.org/text_pages/acoustic/Start.htm

3) Strumenti

- Laboratorio di informatica musicale
- Software dedicato:
 - Cycling Max 7
 - Cubase 10
 - Audacity
 - Finale 26
 - Logic Pro
 - Adobe Audition

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica.

- 1) Verifiche pratiche: gli elaborati informatici devono rispondere in modo corretto alla richiesta di elaborazione di una traccia data, ad esempio: redazione di una copia identica di una partitura data, modifica di una traccia preimpostata, salvataggio corretto di una sessione di lavoro;
- 2) verranno svolte almeno due verifiche scritte/pratiche a quadrimestre e verifiche orali in forma di colloquio o pratica;
- 3) almeno 7 giorni prima delle verifiche verranno concordati con gli alunni la data, la modalità di verifica e gli argomenti.

Criteri di valutazione.

- 1) Raggiungimento degli obiettivi prefissati nei moduli
 - 2) Disponibilità a collaborare con il gruppo classe
 - 3) Disponibilità ad approfondimenti personali
 - 4) Puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne
 - 5) Impegno
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
1. Acustica e psicoacustica	10
2. Utilizzo ed approfondimento delle tecniche di coding audio	14
3. Utilizzo di sequencer registrazione e mixaggio audio	6
4. Tecniche di Sintesi del suono (additiva, sottrattiva, RM, AM, FM, campionamento, granulare)	12
5. Composizione di musica elettroacustica	10
6. Storia della musica elettroacustica	10

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Acustica e psicoacustica

- Definizione di Suono
- Propagazione dell'onda sonora
- Rappresentazione grafica dell'onda
- Ampiezza
 - I livelli di sensazione sonora: i dB
 - Il livello di pressione sonora
- Frequenza
- Velocità
- Lunghezza d'onda
- Fase
 - Onde in controfase
 - Somma di onde
 - Il fenomeno dei battimenti
- Contenuto armonico
- Inviluppo
- La riflessione del suono
 - Differenza tra eco e riverbero
- Anatomia dell'apparato uditivo
 - La soglia di udibilità
 - La soglia della sensibilità
 - La soglia del dolore
 - La percezione uditiva
 - Curve isofoniche di Fletcher e Munson
 - La percezione della direzione
 - La percezione dello spazio
- Definizione di suono analogico
- Definizione di suono digitale
 - Frequenza di campionamento
 - Profondità in BIT

2. Utilizzo ed approfondimento delle tecniche di coding audio.

- MAX: principi fondamentali e concetti base numeri e oggetti principali
- Inviluppo, ADSR
- Sintesi ed elaborazione del suono
 - Saper realizzare un modulo di sintesi additiva
 - Saper realizzare un modulo di sintesi RM
 - Saper realizzare un modulo di sintesi AM
 - Saper realizzare un modulo di sintesi FM
- Glissando
- Generazione di note random, costruzione di un arpeggiatore
- Elaborazione del suono digitale
 - Cambio velocità di lettura
 - Lettura inversa
 - Filtri
- Controllo dei parametri attraverso la tastiera MIDI
- Cenni sulla polifonia

3. Utilizzo di sequencer registrazione e mixaggio audio

- Montaggio audio di un brano registrato su più canali mono
- Taglio dei singoli brani
- Missaggio delle tracce
- Esportazione MixDown ed esportazione in vari formati audio (Wav, aiff, mp3, ecc.) del lavoro finito
- Utilizzo dei Virtual Instruments
- Utilizzo degli effetti (plugins)

4. Tecniche di Sintesi del suono

- Forme d'onda particolari
- Sintesi additiva
 - Il timbro: armonico – inarmonico

- o Teoria di Fourier
 - o Sintesi additiva a spettro fisso
 - o Sintesi additiva a spettro variabile
 - o Fase e controfase
 - Tecniche di sintesi con modulazione della portante
 - o Concetto di onda unipolare e bipolare
 - o Modulazione ad anello (RM)
 - o Modulazione d'ampiezza (AM)
 - o Modulazione di frequenza (FM)
 - o Modulazione di fase (PM)
 - Segnali di controllo LFO
 - o Il panning stereofonico
 - o Il tremolo;
 - o Il vibrato
 - Cenni sul campionamento, e sintesi granulare
5. **Composizione di una musica elettroacustica**
- Realizzazione dell'orchestra virtuale con le tecniche di sintesi acquisite
 - Realizzazione di un modulo di composizione algoritmica
 - Realizzazione di musica elettroacustica concreta a partire da materiale audio dato
 - Utilizzo dell'orchestra virtuale per un progetto compositivo
 - Esportazione del progetto
 - Descrizione del progetto ed eventuale partitura
6. **Storia della musica elettroacustica (L'argomento rientra nel programma di ECC)**
- Definizione di musica elettroacustica
 - o Tape Music
 - o Electronic Music
 - o Musique Concrète
 - o Synthesizer Music
 - o Computer o Digital Music
 - o Live Electronic Music
 - Conoscenza delle tappe fondamentali della musica elettroacustica
 - Centri di produzione presso enti radiofonici
 - o Studio d'Essai di Parigi
 - o Studio für elektronische Musik di Colonia
 - o Lo Studio di Fonologia Musicale della RAI di Milano
 - o Electronic Music Center di New York
 - Autori chiave che operarono nella seconda metà del XX secolo
 - o Pierre Schaeffer
 - o Pierre Henry
 - o Herbert Eimert
 - o Karlheinz Stockhausen
 - o Bruno Maderna
 - o Luciano Berio
 - o Luigi Nono
 - o John Cage
 - Conoscenza dei brani principali che hanno segnato la storia della musica elettroacustica
 - o Pierre Schaeffer - Etude aux chemins de fer
 - o Pierre Schaeffer e Pierre Henry - Symphonie pour un homme seul
 - o Pierre Henry - Variations pour une porte et un soupir
 - o Stockhausen - Studien elettronici
 - o Stockhausen - Gesang der Jünglinge
 - o Stockhausen - Kontakte
 - o Luciano Berio, Bruno Maderna: Ritratto di Città
 - o Luigi Nono - La fabbrica illuminata
 - o John Cage - Williams Mix

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MUSICA CLIL

DOCENTE: EMILY ANN HARRIS

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- saper collegare materiale, concetti e lessico già conosciuto in L1 (italiano) a L2 (inglese)
- saper usare in modo corretto l'internet come fonte di ricerca
- saper raccogliere informazioni durante le spiegazioni e le interrogazioni
- saper ascoltare l'armonia e melodia e liberarsi della musica scritta
- saper fare semplici collegamenti interdisciplinari con la Storia della Musica, TAC e con le altre materie
- saper comunicare l'area di studio in lingua inglese in maniera coerente e efficace utilizzando un lessico appropriato
- saper contestualizzare gli autori affrontati nel loro periodo storico (società, cultura, abitudini ...)
- saper condurre un ascolto integrale di brevi opere musicali
- saper lavorare sia individualmente che in gruppo, acquisendo la capacità di esporre chiaramente i concetti ai compagni

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lectures and tutorials, web quest, group discussion and peer learning, brainstorming, flipped classroom
- utilizzo del pianoforte, computer, proiettore, sistema audio

Materials:

- nessun libro di testo. Fonti autentiche in inglese, PDF / MP3 / video delle fonti musicali liberamente disponibili in internet, dispensa della professoressa (testi, partiture, mappe, video, ecc.)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Minimo 2 valutazioni per quadrimestre

- prove scritte
- interazione e partecipazione durante lezioni
- progetti realizzati tramite *task based learning*

Per l'intervallo dei voti utilizzati si fa riferimento ai Criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel progetto di istituto, a cui si rimanda.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI		ORE
1.	Comparative writing and speaking skills; i.e. Bach/Handel, Mendelssohn/Wagner; diagramming for comparison; 5-paragraph essay format	5
2.	Critical writing skills for music analysis and review; critical concert review; levels of formality and POV;	4
3.	Romanticism: Hector Berlioz, <i>Symphonie Fantastique</i> ; development of the orchestra Classical period / Romantic period	6
4.	Benjamin Britten: War Requiem, the poetry of war (Wilfred Owen)	6

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Comparative writing and speaking skills: Bach/Handel, Mendelssohn/Wagner

- group and individual research into Bach and Handel, diagramming results (table comparison, Venn diagram)
- comparative essay contrasting and comparing Bach and Handel (formation and career path; influences and travel; patronage, output and genre)
- structuring a comparative five-paragraph essay, related terminology *but, however, although, on the other hand, while, notwithstanding, the former/the latter...*
- comparison of Mendelssohn to Wagner (formation and career path, genre and output, political views)

2. Critical writing skills for music analysis and review

- critical evaluation of own performances and attended performances, with attendant language skills
- Levels of formality used in various forms of spoken and written English; Point of View (POV)

3. Romanticism: Hector Berlioz, *Symphonie Fantastique*, and the development of the orchestra from the Classical period - Romantic period

- Berlioz - life struggles, musical development, auto-biographic components in his composition
- the *idée fixe* in *Symphonie Fantastique*
- Emphasis on the growth of the orchestra in the romantic period; Score order and families of instruments; modifications of instruments influencing their harmonic/melodic roles
- Berlioz orchestration

4. Benjamin Britten / *War Requiem*

- Benjamin Britten's pacifism; influence of WWI, WWII and the Cold War on his life and works
- The blitz in England, the new horrors of war in WWII
- The poetry of Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth (analysis, context, use of Owen's poetry in the War Requiem - connections to material covered in English literature "War Poets")
- Orchestration and dislocation of choirs, significance of the programming of soloists from three countries
- The *Dies Irae* - historical context and use by Britten
- Comparison of Britten's Requiem to other historically significant Requiems (Mozart, Verdi in particular)

6.2 Griglia di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERICI (max 60 pt)		
INDICATORE 1		
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo corretto, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5-6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11=scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia quasi corretta, <i>sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e punteggiatura complessivamente corrette, <i>lievi</i> errori/imperfezioni di morfologia e sintassi 13= ortografia punteggiatura e morfosintassi complessivamente corrette 14= ortografia, punteggiatura e morfosintassi corrette 15= ortografia, punteggiatura e morfosintassi corrette ed efficaci</p>

INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni;</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti semplici 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>
<p style="text-align: right;">punteggio totale</p>		

TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)	punti ↓	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	punti ↓	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/ incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)	punti ↓	1-2= è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga, ...)	punti ↓	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
punteggio totale		

PUNTEGGIO TOTALE (generici.....+ specifici) / 100	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO <div style="text-align: right;">..... / 20</div>
--	---

TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)

<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4= sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= la tesi è stata individuata correttamente ma solo <i>parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8= riferimenti culturali limitati ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p align="center">punteggio totale</p>		

<p>PUNTEGGIO TOTALE (generici.....+ specifici) / 100</p>	<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO / 20</p>
--	--

TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)

<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare , che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare , che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare , ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
<p align="right">punteggio totale</p>		

<p>PUNTEGGIO TOTALE (generici.....+ specifici) / 100</p>	<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO / 20</p>
---	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 ___

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Indicatore	Descrittori Il/la candidato/a...	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	conosce il sistema musicale del brano analizzato relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	in minima parte	0,5	___ / 4
		in modo essenziale	1	
		in modo adeguato e corretto	1,5	
		in modo ampio e completo	2	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	in minima parte	0,5	___ / 4
		in modo essenziale	1	
		in modo adeguato e corretto	1,5	
		in modo ampio e completo	2	
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico grammaticale all'ascolto e in partitura.	è in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia, le strutture armoniche e melodiche, gli aspetti ritmico-metrici e della dinamica	in modo frammentario, incompleto, con errori	1	___ / 8
		in modo superficiale e non sempre corretto	2	
		in modo essenziale	3	
		in modo adeguato	4	
		in modo ampio e corretto	5	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	è in grado di collocare il brano nel contesto di appartenenza, con opportuni riferimenti storico - culturali	in minima parte	0,5	___ / 8
		in modo essenziale	1	
		in modo ampio e completo	1,5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	produce e commenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	in modo incerto	0,5	___ / 8
		in modo essenziale	1	
		in modo ampio e corretto	1,5	
Competenza tecnica esecutiva strumentale/vocale	esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	in modo incerto	1	___ / 8
		in modo essenziale	2	
		in modo adeguato e corretto	3	
		in modo preciso e sicuro	4	
Capacità espressive e d'interpretazione	interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità e d espressività, utilizzando dinamica, agonica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	in modo incerto	1	___ / 8
		in modo essenziale	2	
		in modo adeguato e corretto	2,5	
		in modo preciso e sicuro	3	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	in modo essenziale	0,5	___ / 8
		in modo adeguato e corretto	1	
PUNTEGGIO TOTALE				___ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

Indicatore	Descrittori Il/la candidato/a...	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	in minima parte	0,5	____ / 4
		in modo essenziale	1	
		in modo adeguato e corretto	1,5	
		in modo ampio e completo	2	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	in minima parte	0,5	____ / 4
		in modo essenziale	1	
		in modo adeguato e corretto	1,5	
		in modo ampio e completo	2	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico stilistici)	è in grado di inquadrare gli elementi stilistici individuati nel contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali, producendo personali riflessioni critiche	in minima parte	0,5	____ / 8
		in modo essenziale	1	
		in modo adeguato e corretto	1,5	
		in modo ampio e completo	2	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.	individua le funzioni armoniche e sceglie gli accordi gestendo la condotta delle parti nelle concatenazioni armoniche, la testura e manifestando aderenza allo stile del tema dato.	in modo scorretto con gravi errori armonici	1	____ / 8
		poco efficacemente con molti errori	2	
		in modo non sempre corretto	3	
		in modo adeguato e corretto	4	
		con gusto e soluzioni personali	5	
Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	fornisce le soluzioni alternative richieste	soluzioni alternative corrette	1	
Competenza tecnica esecutiva strumentale/vocale	esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	in modo incerto	1	____ / 8
		in modo essenziale	2	
		in modo adeguato e corretto	3	
		in modo preciso e sicuro	4	
Capacità espressive e d'interpretazione	interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	in modo incerto	1	____ / 8
		in modo essenziale	2	
		in modo adeguato e corretto	2,5	
		in modo preciso e sicuro	3	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	in modo essenziale	0,5	____ / 20
		in modo adeguato e corretto	1	
PUNTEGGIO TOTALE				____ / 20

6.3 Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5 ____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5 - 2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				___/20

6.4 Testi delle simulazioni delle prove scritte

Prima simulazione di Prima prova (30/03/2026) 6 ore

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia *a_greste*, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne

come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

“[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, **al** punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel **corso** del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel **corso** degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di **consumo**, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; **si** diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]"

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

<<Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani.

Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva - peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto - o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009)

ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

<<[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile t
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]>>

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122. <<[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione di seconda prova - Teoria, Analisi e Composizione

PRIMA PARTE

Realizza il Basso dato su due righe, a parte strette o late, elaborando, ove possibile, una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata e inserisci note di passaggio e di volta.

The musical notation is presented on four staves in bass clef, 4/4 time, and the key of D major (one sharp). The notes are as follows:

- Staff 1: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C#5 (quarter), D5 (quarter).
- Staff 2: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C#5 (quarter), D5 (quarter).
- Staff 3: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C#5 (quarter), D5 (quarter).
- Staff 4: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C#5 (quarter), D5 (quarter).

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento con relativa numerica.
2. Evidenzia le modulazioni presenti.
3. Fornisci possibili alternative all'armonizzazione realizzata, limitatamente ad uno o più segmenti del brano, che tu stesso puoi scegliere.

Simulazione di seconda prova - Teoria, Analisi e Composizione

Seconda simulazione di Seconda prova (11/05/2026) 6 ore

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI13 - MUSICALE E COREUTICO- SEZIONE MUSICALE

Prova di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del brano *Poudre d'or* di Erik Satie.

Erik Alfred Leslie Satie - Nato a Honfleur, Normandia, nel 1866 e morto a Parigi nel 1925, entrò nel Conservatorio della capitale francese nel 1879, che, però, presto lasciò, proseguendo gli studi da autodidatta. Compositore e pianista poliedrico, conobbe Debussy ed altri artisti della straordinaria Parigi fin de siècle. La sua musica si presentò tra le più originali del tempo, per la libertà armonica e le melodie di sapore modale che richiamano il canto gregoriano. Emblematica una sua frase " Sono venuto al mondo molto giovane in un tempo molto vecchio". Tra le sue composizioni più celebri le *Gymnopédies* per pianoforte (1888), i balletti *Parade* (su libretto di J. Cocteau, coreografia di L. Massine, scene e costumi di P. Picasso, per i Ballets russes di S. P. Djagilev, 1917) e *Relâche* (libretto di F. Picabia, coreografia di J. Börlin per la compagnia dei Ballets suédois, 1924), la colonna sonora del film di R. Clair *Entr'acte* (1924).

Consegne

1 - Ascolto e comprensione del brano

1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 Illustra la forma del brano specificandone sezioni, periodi e frasi.

2.2 Descrivi il brano dal punto di vista melodico, individuando i temi principali.

2.3 Descrivi il brano dal punto di vista armonico rivelando le modulazioni e le cadenze principali.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 Approfondisci l'analisi del brano commentando le dinamiche impiegate dall'autore.

3.2 Completa l'analisi con cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stato composto.

Per la seconda prova dell'Esame, i candidati possono avvalersi dei supporti informatici utilizzati durante l'anno scolastico quali computer, cuffie, tastiera e software dedicati, come indicato nell'articolo 20 comma 9 dell'Ordinanza degli Esami di Maturità.